

FCTCP
POMPIERI TICINO



Rapporto di attività 2017
Federazione cantonale ticinese
dei corpi pompieri



Impressum

Fotografie

gentilmente concesse da

- Foto FVR M. Franjo
- Rescuemedia

Grafica

Variante agenzia creativa / www.variante.ch

Stampa

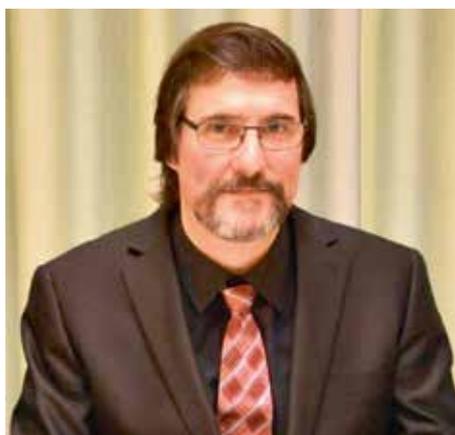
Salvioni arti grafiche / www.salvioni.ch

Indice

Editoriale	05
Il 2017 in cifre	08
Organigramma	09
Attività FCTCP	10
Rapporti	
Servizio istruzione e Commissione “Formazione”	13
Servizio tecnico e Commissione “Tecnica”	26
Commissione “Strategie”	28
Qualità	29
Gruppo di accompagnamento “CECAL 118”	30
Rapporto d’attività SPAAS – Protezione ABC	31
Progetti	36
Statistiche interventi	37
78° Assemblea dei delegati	38
Elenco dei militi con onorificenze	39
Decessi	43



Editoriale



Ten col Corrado Grassi,
Presidente FCTCP

Il 2017 è stato per me un secondo anno di presidenza pieno di soddisfazioni, sia per i risultati ottenuti nella gestione corrente sia per i progressi nell'ambito di progetti di fondamentale importanza per la nostra organizzazione.

Gli obiettivi che un Presidente condivide e si prefigge di raggiungere nel corso dei quattro anni che costituiscono la durata del suo mandato, derivano dalle diverse tematiche che si trova ad affrontare sin dall'inizio della legislatura. Queste tematiche possono essere idealmente suddivise in due tipi. Il primo tipo, raggruppa quanto iniziato e/o inavaso negli anni precedenti e che il Presidente si ritrova sul tavolo all'inizio del suo mandato. Il secondo tipo, congloba quelle problematiche e quei progetti che nascono e maturano cammin facendo e che rappresentano non solo delle nuove priorità ma anche delle opportunità in termini di risposte e applicazioni.

Riprendendo lo sforzo da me intrapreso all'inizio della mia legislatura, volto a rivedere l'assetto organizzativo del Consiglio direttivo della nostra Federazione (con la ridefinizione degli organismi strategici e di gestione, delle commissioni permanenti e dei gruppi di lavoro), posso oggi di fatto confermare una miglior operatività che, regolata da precisi mandati a livello strategico, ha permesso e permette alla nostra Federazione di rispondere alle differenti problematiche di varia complessità in modo concreto e soddisfacente.

Fatta questa doverosa premessa, qui di seguito mi permetto di descrivere quanto è stato fatto, concretizzato, elaborato e concluso nel corso del 2017.

A inizio 2017 la FCTCP, dopo un'approfondita analisi della bozza del messaggio sulla nuova «*Legge sui pompieri*», ha provveduto a trasmettere, tramite i suoi rappresentanti nell'apposito gruppo di lavoro, le proprie osservazioni in merito.

Qui devo purtroppo segnalare che nel momento in cui sono stato chiamato a collaborare nell'ambito di questo importante progetto, ho immediatamente constatato, in modo disarmante, che lo stesso ha sempre avuto delle grosse difficoltà a progredire a causa del mancato raggiungimento dei dovuti consensi, soprattutto da parte dei rappresentanti di istituzioni e enti esterni ai pompieri. A un certo punto, tutta l'operazione ha raggiunto una tempistica che posso definire assolutamente inaccettabile. Questo ha privato, e sta tuttora privando, la nostra organizzazione di una base legale di fondamentale importanza.

Rilevato ciò, condivisioni e proposte di soluzioni sono allora divenute le parole d'ordine. Grazie anche all'ottima collaborazione con Nicola Novaresi (Direttore della Divisione delle risorse) e a un importante lavoro di ricerca e analisi, si è potuto così rispondere a determinate domande, richieste e preoccupazioni legate al progetto, giunte in seno al Gruppo di lavoro in forma ufficiale, tramite il nostro Consiglio direttivo, e anche ivi portate, in forma trasversale, da una non ben definita delegazione in rappresentanza di alcuni comuni, dei Corpi pompieri di categoria B e di alcuni corpi aziendali; vi è da segnalare che la maggior parte delle loro «rivendicazioni» erano già presenti nelle osservazioni della FCTCP.

La scossa più determinante è comunque stata data dal Consigliere di Stato Christian Vitta. Il suo interessamento e il suo intervento personale al tavolo del GL ha accelerato l'avanzamento del progetto, rimuovendo alcuni annosi ostacoli che frenavano i lavori. Egli ha contribuito, dopo un'attenta analisi e dopo una profonda ricerca di soluzioni, a far implementare nel testo di legge alcuni emendamenti proposti dalla FCTCP.

Anche nel relativo messaggio, con grande soddisfazione di tutti gli interessati, sono state inserite tutte le osservazioni ricevute dal Gruppo di lavoro. Da sottolineare il fatto che questo documento è stato concretizzato nel breve volgere di un anno e mezzo, a fronte di ben quindici anni di desolante inconcludenza per ciò che riguarda la legge.

E proprio a seguito di questo nuovo corso del progetto di legge sui pompieri e in considerazione della richiesta dei Comuni di poter disporre, unitamente alla nuova legge, di un regolamento di applicazione, come pure di una visione in merito ai nuovi contratti di prestazione previsti dalla Legge per regolare le collaborazioni con i singoli corpi pompieri e con la FCTCP, il Consiglio di Stato, con risoluzione del 30 agosto 2017, ha provveduto a rinnovare il gruppo di lavoro «nuova legge pompieri», tenendo anche in considerazione che alcuni membri non erano più operativi nelle rispettive organizzazioni di riferimento, dando così seguito alla necessità di designare i nuovi rappresentanti. Ne è seguito un intenso lavoro che ha permesso di realizzare una prima bozza di regolamento pronta già a novembre 2017.

Il nuovo *Concetto cantonale ABC* (un altro progetto che ormai in standby da troppi anni), di fatto ha avuto proprio nel corso del 2017 una svolta importante. Questo è stato possibile grazie al dialogo aperto tra FCTCP e i rappresentanti DT – SPA-AS. Nel corso del 2018, dovrebbe essere finalmente presentato il testo definitivo di questo concetto, con implementate le soluzioni proposte dalla FCTCP.

Un'attenzione molto marcata è stata rivolta anche ai lavori inerenti l'integrazione della *Centrale d'allarme 118* (CECAL 118) nella nuova Centrale cantonale d'allarme della polizia cantonale. I termini della convenzione CECAL 118 giungeranno a scadenza nel 2020.

Nel 2017 la FCTCP, per il tramite dei suoi rappresentanti nella Commissione consultiva del Fondo incendi e nel gruppo di lavoro CECAL, ha iniziato a pianificare e riconoscere gli iter organizzativi e tecnici da seguire per giungere alla prevista implementazione.

Il Consiglio di Stato ha delegato alla Sezione forestale la competenza per l'attuazione del *Concetto cantonale Incendi di bosco 2020*.

Nel corso del 2017 la FCTCP, per il tramite della sua commissione strategie, ha ribadito la sua disponibilità inserendo nel tema strategico «Concetto incendi boschivi» l'aspetto riguardante la realizzazione del Concetto cantonale Incendi di bosco 2020 e formando un gruppo di lavoro ad hoc messo a disposizione della SFor.

La necessità di un concetto in questo ambito specifico si è proprio rivelata tramite la particolare situazione verificatasi nel 2017, ove, come tutti sappiamo, a seguito di un inverno senza precipitazioni, senza neve in altura e in presenza di

costante vento da Nord, nel nostro Cantone si sono verificati diversi incendi, alcuni dei quali molto virulenti e pericolosi, non solo per il patrimonio boschivo e per i beni ma anche per le persone.

Solo grazie ad un intervento coordinato e, soprattutto, alle risorse umane messe in campo da parte dei corpi pompieri di categoria A, B, C e Cmont, si è riusciti a far fronte a situazioni molto critiche e pericolose. Ora, questo impegnativo banco di prova, oltre che a mettere a dura prova tutta l'organizzazione ci ha permesso di raccogliere ulteriori elementi e indicazioni per rispondere nel modo più efficiente possibile a queste nuove e preoccupanti realtà causate dal cambiamento climatico che stiamo vivendo in questi ultimi decenni.

Inoltre, quale prima conseguenza, è ormai divenuto imperativo il dover trovare, nel modo più assoluto e a breve termine, nuove risposte e adeguate strategie per l'organizzazione di un intervento su incendi boschivi che garantisca sempre più un ingaggio immediato e in forze già nei primi minuti dell'allarme.

L'ottimo livello di *formazione dei pompieri ticinesi* ci permette di disporre di militi volontari ben preparati che, a tutti i livelli, garantiscono prestazioni professionali. Lo scrupoloso e attento lavoro di controllo qualità svolto in ambito federativo e nel contesto dei vari corsi, permette di individuare eventuali lacune e provvedere di conseguenza nel porre i necessari correttivi.

Di fatto, determinati aspetti da migliorare riscontrati sui requisiti necessari per lo svolgimento di alcuni corsi, hanno richiesto una riflessione molto approfondita, maturando, grazie all'impegnativo lavoro svolto dalla Commissione formazione nel 2017, la proposta di una rinnovata «Formazione di Base» a partire dal 2019. L'obiettivo finale è quello di permettere all'aspirante pompiere di essere operativo come ora già a partire dal primo anno di formazione.

La problematica della messa fuori servizio delle cinque autobotti fornite ai Centri di soccorso cantonali, avvenuta nel 2016 a causa di un problema di carattere tecnico, è stata provvisoriamente risolta nel 2017 con la fornitura di altri veicoli analoghi presi a noleggio da parte del Fondo Incendi. Inoltre, il contenzioso in essere con la ditta fornitrice ha visto finalmente il suo epilogo, grazie anche all'impressionante lavoro a livello federativo in coordinazione con la CCFI.

Nell'immediato futuro ci attendono comunque altri diversi temi definiti a livello strategico, iniziati e/o seguiti nel 2017 e tutt'ora in corso di svolgimento, tra i quali, senza entrare nel dettaglio perché trattati nei singoli rapporti delle commissioni, possiamo annoverare:

il Concetto radio cantonale, il Concetto d'organizzazione e d'intervento Pompieri Ticino, la disposizione di un picchetto in funzione degli stati maggiori cantonali che entrano in funzione in caso di eventi straordinari (NOC, SMCC), un nuovo concetto veicoli, un inventario cantonale (veicoli - attrezzature - materiale - equipaggiamento), l'aggiornamento - ammodernamento dell'equipaggiamento personale pompieri TI, un nuovo Concetto UIT e Concetto anticaduta, L'aggiornamento dello Statuto della FCTCP, il progetto di potenziamento del personale professionista in forza alla FCTCP e al Museo cantonale pompieri Ticino.

Dopo un primo anno di presidenza costruttivo e molto impegnativo, all'inizio del quale ho voluto in primis creare le basi per poter lavorare in modo coordinato (attribuendo ruoli e competenze ben definiti per facilitare soluzioni alle varie tematiche e ai rispettivi problemi), questo secondo anno della mia carica mi permette di prendere atto dei risultati dove, con i fatti e con grande soddisfazione, va riconosciuto l'impegno messo in campo da tutti (CD, SP, commissioni, gruppi di lavoro, ...), rispondendo appieno a quelli che sono i principi basilari legati alla centralità della nostra Federazione, fulcro imprescindibile per l'esecuzione dei compiti di Legge e punto di riferimento per tutti gli interlocutori (autorità cantonali, comunali e consortili, enti assicurativi e i terzi interessati).

Forte delle competenze dei colleghi comandanti che siedono nel Consiglio direttivo e del nostro Segretariato professionale, non ho esitato a mettere in campo tutto il mio impegno, la mia esperienza e il mio sapere, a difesa degli interessi di tutti i pompieri e di tutte le categorie presenti nel nostro Cantone. La nostra organizzazione è una realtà che si appoggia primariamente sulla colonna portante di un volontariato contraddistinto da un elevato valore civico e morale, garantito dall'incredibile disponibilità concessa dai nostri militi volontari che erogano una prestazione professionale di eccellente livello a favore del prossimo.

Insieme dovremo fare tutto il possibile - e qui accomuno la Federazione, i comandanti e i pompieri medesimi, ma anche e soprattutto tutti coloro che collaborano e sono vicini al nostro movimento - affinché questa passione rimanga sempre accesa, permettendo così alla Comunità tutta di disporre e di poter contare, sia oggi sia in futuro, su questa meravigliosa realtà.

In conclusione, ringrazio l'autorità politica e, in particolare modo, il Direttore del Dipartimento delle finanze e economia, onorevole Consigliere di Stato Christian Vitta, per la sua disponibilità da sempre dimostrata e in particolare per il fattivo sostegno e l'attenzione nel seguire determinati temi. Lo ringrazio anche per la sua squisita e apprezzata disponibilità nel presenziare alle diverse manifestazioni organizzate e svolte a livello cantonale dai CP e dalle società veterani pompieri; un ringraziamento che estendo anche a tutti i suoi collaboratori, in particolare dell'UDI.

Inoltre, ringrazio, per il sostegno e per la loro disponibilità, i direttori del DT e del DI, l'onorevole Claudio Zali e, rispettivamente, l'onorevole Norman Gobbi.

Ringrazio anche i membri della CCFI, in particolare modo i rappresentanti dell'ASA, signori Michele Masdonati e Mirco Locatelli, non solo per il sostegno finanziario ma anche per l'attento e competente interesse dimostrato a fronte delle diverse tematiche.

Un sentito grazie va anche ai membri del gruppo di lavoro «nuova Legge sui pompieri», che con la definizione del regolamento di applicazione stanno svolgendo un lavoro impegnativo e importante per la nostra organizzazione.

Infine, rivolgo un ringraziamento di cuore ai colleghi di CD e al SP, per la competenza, per la collaborazione e per l'importante mole di lavoro assunto, e a tutti voi, cari pompieri, per la responsabilità che dimostrate nell'assunzione e nello svolgimento di un compito di fondamentale importanza a favore della nostra Comunità.



Il 2017 in cifre

1'631

Il totale dei militi appartenenti
ai corpi pompieri

5.52

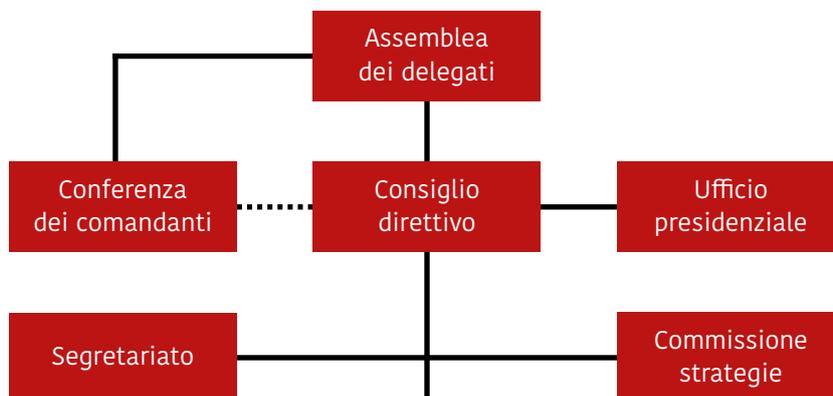
la media generale della
valutazione dei partecipanti
ai corsi

1'270

i partecipanti ai corsi

Organigramma

Organismi strategici e di gestione



Commissioni permanenti



Gruppi di lavoro



90

gli aspiranti pompieri che hanno concluso la formazione

129

i giorni di servizio prestati

19'227

il totale del traffico telefonico alla CECAL 118

Attività FCTCP

Impiego personale Segretariato nei corsi FCTCP

	Partecipanti SP FCTCP	Pianificazione Logistica Ricognizioni	Preparazione materiale e documenti	Direzione	Formazione	Compiti speciali	Ispezioni Visite Rappresentanze	Consuntivi	Totale giorni
Corsi interregionali									
Formazione portatori APR	LS	1.0	1.0					0.5	2.5
Corsi cantonali (base e specialisti)									
Formazione di base per nuovi incorporati	FG LS NO	2.0	1.5		4.0		2.0		9.5
Base ABC1	FG LS	0.5	0.5				3.0	1.0	5.0
Base ABC2	FG LS	0.5	0.5				1.0	1.0	3.0
Tecnica di spegnimento con APR	FG LS	1.5	1.0	5.0					7.5
Incendi HC	LS	0.5	0.5						1.0
Base strada 1	LS	0.5	1.0						1.5
Base strada 2	LS	0.5	1.0						1.5
Aggiornamento strada 1+2	LS	0.5	0.5						1.0
Complemento per autisti – categoria A/B	LS NO	0.5	2.0	4.0					6.5
Formazione specialisti UIT	LS	0.5	0.5						1.0
Aggiornamento specialisti UIT	LS	0.5	0.5						1.0
Corso cantonali (quadri)									
Aggiornamento capi istruzione CP	FG LS	2.0	4.0	1.0	1.0				8.0
Formazione condotta interventi tunnel	LS		0.5						0.5
Formazione istruttori/specialisti anticaduta	LS		0.5						0.5
Formazione capi gruppo	FG LS	2.0	2.0	5.0					9.0
Condotta intervento	LS						1.0		1.0
Formazione capi gruppo UIT	LS		0.5						0.5
Aggiornamento capi gruppo UIT	LS		0.5						0.5
Condotta SMEPI	LS	2.0	3.0		4.0				9.0
Tecnica/tattica incendi boschivi – lavoro con elicottero	LS	2.0	2.0	2.0					6.0
Formazione metodica/didattica	FG LS	4.5	3.0	5.0		5.0		1.0	18.5
Aggiornamento metodica/didattica	FG LS	1.5	1.0	2.0		2.0			6.5
Aggiornamento ufficiali e istruttori – tema: ascensori/montacarichi/scale mobili	LS		2.5		1.0				3.5
Corsi intercantonali e federali									
Formazione osservatori	LS	0.5	0.5						1.0
Aggiornamento capi classe – fase 3	LS	0.5	0.5						1.0
Procedura di selezione istruttori – fase 3	LS		0.5						0.5
Radioprotezione – Formazione	LS		0.5						0.5
Radioprotezione - Aggiornamento	LS		0.5						0.5
Base per istruttori	FG LS	0.5	0.5				2.0		3.0
Aggiornamento brevetto CSP	FG LS	1.5	0.5		4.0				6.0
Formazione istruttori SPR	LS	0.5	0.5						1.0
Soccorso stradale veicoli pesanti	LS		0.5						0.5
Gestione eventi maggiori	FG LS	2.0	0.5	5.0	5.0		2.0		14.5

FG = Francesco Guerini / LS = Lionello Sacchi / NO = Nelson Ortelli

Le ore impiegate nei corsi sono state raggruppate e trasformate in giornate di lavoro

	Partecipanti SP FCTCP	Pianificazione Logistica Ricognizioni	Preparazione materiale e documenti	Direzione	Formazione	Compiti speciali	Ispezioni Visite Rappresentanze	Consuntivi	Totale giorni
Corsi particolari / Seminari									
Esercizio DEMONE	FG LS	3.5	0.5		1.0			0.5	5.5
Seminario SMCC	FG LS				2.0				2.0
Formazione preposti controlli caschi	LS NO	0.5	0.5	0.5					1.5
Formazione preposti APR PSS5000	LS NO	0.5	0.5	1.0					2.0
Formazione utenti Polycom	LS NO	0.5	0.5	0.5					1.5
Totale		33.5	37.0	31.0	22.0	7.0	11.0	4.0	141.0



Nuova sede FCTCP

Proseguono i lavori per la realizzazione della nuova sede della FCTCP presso lo stabile CECAL (in via Chicherio 20 a Bellinzona). L'occupazione degli spazi è prevista per inizio marzo 2018.



Collaborazione FCTCP - MeteoSvizzera

Per vari motivi, l'approfondimento previsto nel 2017 è slittato alla fine di gennaio 2018. L'obiettivo rimane il medesimo: gettare le basi per una migliore collaborazione sia nella formazione sia nella messa a disposizione dell'organizzazione pompieristica cantonale di informazioni puntuali.

Piani d'intervento (PDI) impianti stazionari soggetti a OPIR

Come già accennato nel rapporto attività dello scorso anno, grazie alla collaborazione con la SPAAS tutti i piani d'intervento riguardanti gli impianti stazionari soggetti a OPIR sono disponibili sulla piattaforma extranet dell'Amministrazione cantonale. Sul portale "Collaboration" sono pure a disposizione i piani d'intervento riguardanti le strade nazionali e le strade cantonali.

Formazione militi PCI

La formazione ai nuovi militi della Protezione civile, curata dal personale del SP con il supporto logistico del CP Monteceneri, si è svolta come da programma. Nelle 8 giornate in agenda sono stati istruiti in totale 228 giovani. Nel 2018 sono previste 10 (+2) giornate alle quali sono annunciati 300 (+72) allievi.

Corso di spegnimento per il personale scolastico

Per conto del DECS, è intenzione del DFE istruire il personale (si parla di 4-5 persone per sede scolastica per un totale di 268 persone) delle scuole medie, superiori e tecniche di tutto il Cantone sul comportamento da adottare in caso d'incendio. Il SP, in collaborazione con i responsabili dei centri di soccorso cantonali, ha esaminato la richiesta e ha formulato al Dipartimento una proposta finalizzata a garantire la prestazione del servizio uniforme in tutto il Cantone.

Incontri

Come previsto dallo Statuto e dalle direttive interne, i collaboratori del SP hanno presenziato a tutte le sedute di CD, di UP, delle diverse commissioni e sottocommissioni,

gruppi di lavoro e altri appuntamenti per un totale di 298 incontri (432 nel 2016 - 306 nel 2015 - 271 nel 2014) ripartiti come segue:

Settore tecnico – 131 incontri

Sopralluoghi esterni presso CP	2
Partecipazione a gruppo di lavoro esterni (Cantone / USTRA)	1
Partecipazione a gruppo di lavoro SPAAS	19
CCPA	4
Progetto nuova sede FCTCP	17
Progetti settore tecnico in Ticino	39
Progetti settore tecnico fuori cantone	8
Progetto Webshop	1
Riunioni, sopralluoghi e verifiche inerenti la vertenza AB Volvo	7
Sopralluoghi inerenti i minipompieri	1
Consegne veicoli e materiale FI	3

Settore rappresentanza – 61 incontri

Conferenza delle Istanze della Coordinazione svizzera pompieri (CI CSP)	4
Conferenza svizzera ispettori cantonali (SFIK)	6
Conferenza ispettori cantoni latini (GCICL)	5
Commissione speciale tecnica CSP (FAKO Technik)	2
Gruppi lavoro speciali CSP (GL Manuale eventi maggiori CSP)	8
Gruppo di lavoro “Organizzazione stati maggiori di condotta”	2
Associazione svizzera assicurazioni	5
Divisione ambiente / risorse	2
Polizia cantonale	2
Sezione protezione aria, acqua e suolo	3
Sezione forestale	6
Istituto federale di ricerca WSL	2
Ufficio federale delle strade	2
Ferrovie federali svizzere	2
Sezione militare e protezione della popolazione	4
Società protezione animali Bellinzona	1

Consegne veicoli e materiale FI-Sfor	2
Fornitori	24
Visita a fiere, presenza a dimostrazioni varie	3

Settore amministrazione – 63 incontri

Presidente FCTCP	18
CD, UP e Commissioni FCTCP	25
Sito / area extranet / stampa	3
Consulenze legali	1
Controllo cantonale delle finanze	6
Revisione interna	1
Diversi	9

Metanord	1
Dronevolt	1
SwissDrones	1
Meteosvizzera	1
Conferenze	1

Settore istruzione – 43 incontri

Preparazione + consuntivi corsi FCTCP	20
Istruzioni / consulenze esterne	5
Winfap – Incontri con ditta Codx	1
Formazione Centro IFA Balsthal/Lungern	1
CT istruzione PP	1
GL capi istruzione	2
GL progetto FdB 2019	3
Debrisi	6
Corsi SMEPI	2
Preparazione / Consuntivi corsi CSP	2

Servizio istruzione e Commissione “Formazione”



La Commissione “Formazione” si è riunita in due diverse occasioni per affrontare molteplici tematiche relative all’istruzione dei pompieri ticinesi.

Programma corsi 2017

Come d’abitudine, il programma dei corsi è stato elaborato tenendo conto delle Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi, delle effettive necessità e del numero di partecipanti annunciati. Nel corso dell’anno, per vari motivi, si è deciso di annullare i seguenti corsi:

- Corso base strada 1 – 4° sessione
- Corso aggiornamento strada 1+2 – 3° e 4° sessione
- Corso tecnica di spegnimento con APR – 1° sessione
- Corso aggiornamento istruttori federali anticaduta
- Corso introduzione nuovo “Manuale condotta eventi maggiori”
- Corso introduzione nuovo “Manuale per il controllo del materiale”
- Corso impiego mezzi speciali (nuove AS)

Per contro, si è reso necessario svolgere i seguenti corsi anche se non previsti nel piano annuale:

- Corso formazione capi gruppo UIT
- Corso formazione preposti caschi F1
- Corso formazione preposti APR PSS5000
- Corso formazione utenti Polycom

Formazione autonoma a distanza (FAAD)

FAAD è stato introdotto per la prima volta nel nostro Cantone nel 2012 nell’ambito della preparazione al corso interregionale di formazione per nuovi portatori. Si è poi deciso di introdurlo nel 2015 anche nell’ambito del corso condotta intervento e, nel 2017, nell’ambito del corso di formazione per capi gruppo. Questo sistema di apprendimento online, che ricordiamo è stato voluto da tutti i cantoni appartenenti alla regione di coordinazione “latin”, permette un alto grado di indipendenza del percorso didattico e garantisce il monitoraggio continuo del livello di apprendimento dell’allievo. I risultati relativi ai vari moduli di preparazione che si sono svolti nel 2017 sono estremamente positivi (medie generali tra l’87 e il 93%).

Indennizzo moduli H

Come da mandato ricevuto dalla CCFI, il SP ha elaborato una proiezione dei costi relativi alle indennità versate per l’istruzione interna. Applicando alla lettera l’articolo 1 – lettera a) e b) del Decreto esecutivo che stabilisce le indennità ai corpi pompieri e indennizzando i corpi non più secondo la prassi consolidata negli anni (indennizzi forfetari), sono risultati degli oneri supplementari nell’ordine del 35 fino al 45%. In data 16 maggio 2017, il Dipartimento delle finanze e dell’economia ha quindi aggiornato i contenuti del citato articolo.

Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi – Revisione moduli “E”

Nel corso del mese di settembre, un GL ristretto ha effettuato la revisione dei moduli E1, E2 ed E4 che sono poi stati sottoposti per approvazione sia alla Commissione “Formazione” sia al Consiglio direttivo. I moduli E1 (composizione stati maggiori dei corsi) e E2 (durata formazione e relativi indennizzi) sono stati approvati e saranno pubblicati prossimamente sul portale internet. Per contro, il modulo E4 (corsi necessari per l’acquisizione di gradi) resta in sospenso in quanto sono necessari ulteriori approfondimenti.

Regolamento “Nozioni di base” CSP

La CSP ha emanato degli aggiornamenti (importanti e basilari) al citato Regolamento. Poiché gli stessi sono a disposizione solo in formato elettronico sulla piattaforma informatica della CSP, la FCTCP ha deciso di procedere alla stampa e alla relativa distribuzione a tutti i corpi pompieri.

Manuale “Gestione eventi maggiori” CSP

Il documento è stato stampato nel 2017 in 300 esemplari e la consegna ufficiale ai corpi pompieri si terrà nel corso del mese di gennaio 2018.

Qualifiche allievi corsi FCTCP

Nell’ambito del controllo qualità, la Commissione ha constatato che alcuni istruttori redigono le qualifiche dei partecipanti utilizzando metodi propri. Al fine di garantire l’uniformità e la completezza delle stesse, il Segretariato trasmetterà, all’attenzione dei comandi dei corsi, un documento (frasario) unico che dovrà essere utilizzato nell’ambito della valutazione. Coloro che assumeranno la funzione di “aiutante” in seno ai rispettivi Stati maggiori, saranno chiamati ad analizzare i contenuti delle qualifiche e a ritornare ai rispettivi capi classe quelle non conformi.

Procedura di selezione istruttori – fase 2 / 2018

Come già deciso dalla FCTCP gli scorsi anni, per ovviare a spiacevoli bocciature durante la fase 3 rispettivamente il corso di base CSP, si è deciso di introdurre delle verifiche tecniche nel corso della giornata dedicata alla fase 2. Il modello prevede l’inserimento di 4 test pratici della durata di 15’ ognuno. L’allievo sarà chiamato a dimostrare le proprie competenze tecniche in diversi ambiti. I risultati di questi test fanno media con una ponderazione del 10%. Ricapitolando, nella selezione istruttori – fase 2, della durata di mezza giornata, l’apprezzamento generale è suddiviso come segue: procedura d’iscrizione (10%), colloquio (30%), tema (10%), test scritto (20%), esposto succinto (20%) e test pratico (10%). Se il candidato non ottiene la sufficienza al test pratico, la fase 2 non è superata. I temi d’esame del test pratico saranno estratti a sorte da parte del candidato.

Corsi strada 1 e 2 – Nuove disposizioni

Per sopperire alle carenze tecniche dei partecipanti segnalate più volte nell’ambito dei corsi strada 1 e 2, a partire dal 1° gennaio 2018 potranno partecipare al corso base strada 1 solo i militi che sono operativi da almeno 2 anni. Significa quindi che gli aspiranti pompieri formati nel 2017 e dichiarati operativi al 1° gennaio 2018, potranno svolgere il corso strada 1 nel 2020 e il corso strada 2 nel 2021 (il corso strada 1 e 2 non potrà più essere svolto nel medesimo anno). Questa decisione comporterà sicuramente una riduzione dei partecipanti pre iscritti ai corsi in agenda nel 2018.

Sondaggio “pool” istruttori federali

Su incarico della Commissione, il Segretariato ha svolto un nuovo sondaggio presso i corpi pompieri di categoria A e B con l’obiettivo di verificare la posizione di ogni singolo istruttore federale CSP. In totale 13 istruttori hanno deciso di rinunciare alla funzione. Allo stato attuale i corpi pompieri di categoria A possono contare su 67 istruttori CSP e i corpi pompieri di categoria B su 21. Alla fine dell’anno sono registrati 88 istruttori ai quali vanno aggiunti altri 11 istruttori attivi nei corpi pompieri di categoria D.

Amianto

Il tema è di fondamentale importanza per i pompieri poiché sono spesso chiamati ad intervenire per far fronte a incendi di edifici oppure a gestire situazioni di ripristino che potenzialmente potrebbero vedere la presenza di materiale, rifiuti o macerie contenenti amianto. Considerato che alla SPAAS sono giunte più volte richieste di consulenza anche da parte dei pompieri, la FCTCP ha preavvisato favorevolmente l'organizzazione di un'informazione capillare a tutti i capi intervento dei corpi pompieri di categoria A, B e C. L'obiettivo è quello di dare una panoramica generale e alcuni suggerimenti di come comportarsi e quali misure di protezione personale adottare in caso di necessità. Toccherà poi ai partecipanti trasmettere le informazioni rilevanti a tutti i militi dei propri corpi pompieri. La formazione si svolgerà nel corso della primavera 2018.

Formazione istruttori SPR CSP

Per decisione della Commissione "Formazione" della CSP, la formazione di istruttori SPR verrà mantenuta anche in futuro. Pertanto il blocco delle iscrizioni deciso dalla FCTCP nel 2016 è stato revocato. Per il 2018 è già stata prevista una classe di lingua italiana (8 i militi già annunciati).

Formazione aspiranti pompieri nell'ambito del servizio PR

La nuova filiera di formazione regionale (preparazione al corso interregionale di formazione per nuovi portatori), approvata dal Consiglio direttivo il 21 dicembre 2016, è stata introdotta come previsto. I risultati sono positivi e confermano la bontà dei contenuti che sono stati uniformati a livello cantonale. Vi sono alcuni aspetti che dovranno essere migliorati ma è stato deciso di attendere l'introduzione della nuova filiera per la formazione di base prevista nel 2019.

Corso cantonale di formazione di base per nuovi incorpo-

Un apposito GL, nominato dal Consiglio direttivo, ha ricevuto il compito di elaborare il progetto denominato "FdB 2019". In occasione di una seduta "extra-muros" che si è svolta i giorni 13 e 14 novembre 2017, il GL ha analizzato tutta la filiera della formazione di un aspirante pompiere e ha elaborato un documento che sarà analizzato dalla Commissione "Formazione", rispettivamente dal Consiglio direttivo, nel corso del mese di gennaio 2018. L'obiettivo è quello di introdurre tutta la nuova filiera a partire dal 1° gennaio 2019.

Offerta formativa dei corsi organizzati dalla Federazione svizzera pompieri (FSP)

La Commissione analizza l'offerta formativa dei corsi organizzati dalla FSP e fissa le priorità che sono dettate sia da questioni di natura finanziaria sia da necessità formative. Nel 2017, si è deciso di partecipare unicamente al corso soccorso stradale veicoli pesanti con 9 allievi.

Un anno in pillole

Gennaio

14 gennaio. Per la prima volta si è svolto il corso di aggiornamento dei capi istruzione dei corpi pompieri di categoria A, B, C, Cm e D su temi di attualità legati alla formazione. Tramite dei lavori di gruppo sono emersi i punti forti e i punti deboli del settore istruzione. Questi elementi serviranno ora alla Commissione "Formazione" per formulare delle proposte di miglior per il futuro.



16 - 19 marzo. Per la prima volta, gli aspiranti al corso di formazione per capi gruppo hanno dovuto svolgere la formazione autonoma a distanza (FAAD) sui seguenti temi: il modello delle competenze, i simboli della marcatura, i volumi, le fasi dell'intervento e il ritmo della condotta. Tutti hanno ottenuto una media generale di risposte esatte superiori all'80% (requisito minimo per poter partecipare al corso).



Febbraio

20 febbraio. La 19° Conferenza ordinaria dei Comandanti della FCTCP si è svolta a Biasca presso la sala multiuso della Scuola media. Alla presenza del signor Nicola Novaresi, Direttore della Divisione delle risorse nonché Presidente del GL nuova legge pompieri, sono stati presentati gli indirizzi della nuova legge sui pompieri.

Consegna della seconda autobotte a noleggio al Corpo pompieri di Biasca. L'autobotte è data in consegna al CP Biasca e segue in ordine i veicoli di Bellinzona e Lugano già in servizio. Le autobotti di colore rosso e con le scritte FEUERWEHR non hanno lasciato indifferente la popolazione.

Marzo

6 marzo. Prima giornata di istruzione ai nuovi militi della Protezione civile. I contenuti formativi sono stati concordati con la Direzione della SMPP. Il modulo, della durata di mezza giornata, tratta i seguenti temi: organizzazione TI118, fuoco e agenti estinguenti, esercizi pratici con estintore e coperta ignifuga, visita veicoli di primo intervento e regole di comportamento in caso di incendio.



23 - 25 marzo. 25 allievi provenienti dalle diverse categorie di corpi pompieri (A, B, C, Cm e D) hanno partecipato e superato il corso di formazione per capi intervento (tattica 1). Grazie alla preparazione individuale (FAAD) che ogni allievo ha dovuto svolgere per essere iscritto al corso, sono state constatate elevate conoscenze di base che hanno facilitato il compito degli istruttori e hanno permesso di ridurre le teorie a vantaggio del lavoro pratico.



Aprile

2 – 4 aprile. 2 ufficiali dei centri di soccorso cantonali hanno partecipato al corso di formazione per nuovi osservatori che si è svolto a Couvet sotto l'egida della regione di coordinazione "latin". Essi andranno a potenziare il pool degli osservatori impiegati nell'ambito della procedura di selezione istruttori (fase 2/3).

6 – 7 aprile e 8 – 9 aprile. Nell'ambito del corso di aggiornamento per capi gruppo UIT e specialisti UIT sono stati rinnovati i brevetti a 15, rispettivamente, 22 militi.

28 – 29 aprile. Corso di perfezionamento alla guida per i militi autisti dei corpi di categoria A. Il corso si svolge sulla collaudata pista di Cazis, nei Grigioni.



Maggio

6 maggio. La 78° Assemblea dei delegati della FCTCP si è svolta a Mendrisio in concomitanza con il 150° anno di fondazione del Corpo civici pompieri di Mendrisio.

10 maggio. Seminario annuale dello Stato maggiore cantonale di condotta (SMCC). Lo scopo di questo incontro è quello di riunire i membri dell'Organo di condotta cantonale al fine di uniformare il livello di informazione. Durante l'incontro è stata presentata la nuova struttura di condotta protetta ed è stata data un'informazione su diversi temi (Adattamento LProtPop, organigramma SMCC, flussi migratori, influenza aviaria, GOSA, GBC, CECAL, Blackradio2018).

12-14 e 19-21 maggio. Corso cantonale di formazione di base per nuovi incorporati con la partecipazione di 93 allievi (77 urbani e 16 montagna). I contenuti formativi sono stati ulteriormente adeguati sulla scorta delle considerazioni espresse sia dai partecipanti ai corsi precedenti sia dai membri dello Stato maggiore.



13 maggio. 4 militi hanno concluso con successo i tre moduli di formazione (assistenza psicosociale d'urgenza, debriefing individuale e debriefing di gruppo) organizzati dall'Associazione Debrisi. Sul tema si sono fatti dei passi avanti ma vi è ancora del lavoro da fare in particolare per quanto riguarda la questione relativa alla gestione dello stress (visto in forma preventiva). Dal 2018, in alcuni corsi organizzati dalla FCTCP, saranno inseriti degli approfondimenti puntuali sul tema.



Giugno

3 – 10 e 11. A seguito della decisione di introdurre una preparazione regionale in ambito SPR, i contenuti del nuovo corso di formazione per portatori APR (Sopracceneri e Sottoceneri) sono stati sviluppati congiuntamente tra i due CP organizzatori (Bellinzona e Mendrisio). Oltre a lezioni più dinamiche, per la prima volta gli aspiranti pompieri sono stati confrontati con un fuoco di classe A (legname) in un luogo chiuso (container). Essi hanno così potuto sperimentare in scala 1:1 gli effetti del vapore acqueo e le tecniche per attaccare un fuoco all'interno di locali chiusi.



10 giugno. I rappresentanti delle diverse Federazioni cantonali si sono dati appuntamento sul Pilatus per partecipare alla 149esima Assemblea dei delegati della FSP.

Agosto

30 agosto. La regione di coordinazione "latin" ha organizzato un corso quadri obbligatorio per tutti gli istruttori che fungono da capi classe alla procedura di selezione istruttori – fase 3. Per il Ticino era presente 1 ufficiale.

Consegna del nuovo veicolo Pick up Amarok al CP Lugano. La consegna ha avuto luogo presso il garage Maffei di Tesserete, concessionario locale della marca.



Settembre

14 – 15 settembre. Il Ticino ha ospitato l'annuale Conferenza degli ispettori latini. Molto apprezzata dai partecipanti è stata la visita a una cava d'estrazione del "Gneiss granitico" a Lodrino.



19 settembre. Per la prima volta, si è svolta la serata di presentazione del programma d'istruzione 2018 a tutti i capi istruttore dei corpi pompieri. Un momento importante che sarà riproposto ogni anno. L'obiettivo è quello di presentare nel dettaglio tutto il programma, rispondere ad eventuali domande e chiarire eventuali dubbi.

21 settembre. Termina l'ultimo ciclo di aggiornamento per gli ufficiali dei centri di soccorso cantonali nell'ambito dei corsi di condotta SMEPI (edizione 2016/2017). Nel 2017 si sono svolte 4 giornate alle quali hanno partecipato in totale 17 capi intervento. La prossima edizione (2018/2019) sarà preparata nel corso della primavera 2018 e si svolgerà nella regione del Bellinzonese.



22 - 24 settembre. Il programma del corso di formazione sulla metodica e la didattica si è svolto secondo il nuovo sistema in due fasi (3+2 giorni) facilitando così la preparazione del singolo partecipante. L'introduzione delle basi per la formazione d'adulti svolta in forma scaglionata, aumenta la qualità del corso e permette all'allievo di assimilare tutti i concetti fondamentali. Per una questione di qualità, le classi possono essere formate da un massimo di 6 allievi (totale 30 partecipanti per corso).



28 settembre. Corso per il controllo e la manutenzione dei caschi d'intervento in dotazione. Seguono l'istruzione i militi preposti al materiale di ogni centro di soccorso.



Ottobre

11 ottobre. Nell'ambito del corso di formazione di Specialisti di polizia locale e Operatori di centrale, è stata presentata l'organizzazione pompieristica cantonale nonché le modalità di condotta e operative del servizio 118.



13 e 16 ottobre. Formazione agli aspiranti della scuola cantonale di Polizia sul tema legato alla constatazione di un incendio. In particolare, sono state approfondite le seguenti tre categorie: strutture (camini), mezzi di trasporto o convogli ferroviari e all'aperto e sulla pubblica via.

20 ottobre. Grazie alla disponibilità della ditta Schindler SA, si è potuto svolgere la formazione degli ufficiali dei corpi pompieri di categoria A, B e C presso l'impianto di prova sito nella sede della citata ditta a Locarno. I partecipanti hanno così potuto esercitare, su diversi modelli di ascensori, le diverse procedure da attuare in caso di incidenti e/o guasti.

24 - 25 ottobre. 9 ufficiali dei centri di soccorso cantonali hanno partecipato al corso federale soccorso stradale veicoli pesanti. Questo importante corso, organizzato dalla FSP, si svolge presso il Centro IFA a Balsthal.

25 ottobre. Esercizio "Demone" con la simulazione di un incidente aereo in Val Serdena. Obiettivo: esercitare le modalità di collaborazione fra gli enti civili di primo intervento e le truppe militari.



26 ottobre. Prosegue la formazione di base antincendio a favore delle Guardie Svizzere pontificie. Nel 2017 sono stati formati 34 allievi e, nel 2018, è prevista la formazione a 42 allievi. Considerato l'aumento costante di partecipanti, è stato rinforzato il pool degli istruttori.



30 ottobre - 3 novembre. Per l'ultima volta il corso federale per la gestione di eventi maggiori della CSP si è svolto in Ticino. La classe ticinese era composta da 11 allievi (6 ufficiali pompieri, 3 quadri di polizia, 1 sanitario e 1 rappresentante dei servizi tecnici).



27 - 28 ottobre. Corso di perfezionamento alla guida per i militi autisti dei corpi di categoria B. Il corso si svolge sempre sulla collaudata pista di Cazis. Impartiscono la formazione richiesta i collaudati istruttori ASTAG.



Novembre

7 - 8 e 9 - 10 novembre. Il corso di aggiornamento del brevetto di istruttore CSP era stato organizzato su due sessioni per permettere la partecipazione di tutti i 49 candidati. Nel frattempo, per motivi diversi, solo 24 istruttori hanno potuto frequentare il corso. Rispetto agli anni passati, i contenuti dello stesso sono stati adattati al fine di permettere ai partecipanti di ampliare e di approfondire, in maniera autonoma, le proprie competenze personali riguardanti le differenti sistematiche formative.



13 - 14 novembre. Seminario extra-muros per i membri del Gruppo di lavoro incaricato di realizzare il progetto riguardante la nuova filiera per la formazione degli aspiranti pompieri che dovrà essere introdotta a partire dal 2019.



23 novembre. Formazione e consegna radio Polycom. Presso la sede della FCTCP in via Ferriere si svolge la consegna e la relativa formazione del materiale radio Polycom. Partecipano alla formazione per ogni centro di soccorso due militi designati del corpo. Gli stessi sono incaricati di svolgere poi la formazione a cascata all'interno del proprio corpo di appartenenza.



Dicembre

21 dicembre. Presentazione del partner pompieri agli aspiranti della scuola cantonale di Polizia. Il modulo formativo, suddiviso tra teoria e pratica, tocca i seguenti temi: organizzazione cantonale, servizio ABC, veicoli a carburante alternativo, securizzare, veicoli di primo intervento, assorbenti e proprietà e classi di fuoco.



In conformità con le Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi e il mandato conferito dal Dipartimento delle Finanze e dell'economia, il Segretariato della FCTCP ha

pianificato, organizzato, condotto e indennizzato i corsi d'istruzione descritti qui di seguito:

Corsi interni						
Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Aggiornamento portatori APR - aria compressa	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	895	0	0
Aggiornamento sul set anticaduta	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	1179	0	0
Mezzi a braccio elevatore aereo (BEA)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	258	0	0
Autisti/macchinisti - categoria A	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	245	0	0
Autisti/macchinisti - categoria B	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	231	0	0
Guida di veicoli pesanti - categoria A	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	245	0	0
Guida di veicoli pesanti - categoria B	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	209	0	0
Difesa chimica	Sede del Corpo pompieri	4.00	4.00	291	46	0
Difesa idrocarburi	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	719	0	0
Soccorso stradale (SS)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	517	0	0
Preposti APR	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	22	0	0
Aiuti di condotta (AC) e lavoro di Stato maggiore (SM)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	22	0	0
Totale		13.50	13.50	4833	46	0

Corsi interregionali						
Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Formazione portatori APR (aspiranti)	Locarno e Mendrisio	1.00	3.00	72	16	28
Totale		1.00	3.00	72	16	28

Corsi cantonali - base (aspiranti)						
Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Formazione di base per nuovi incorporati	Monteceneri	6.00	10.00	93	37	31
Base ABC 1	Bellinzona	1.00	2.00	79	12	33
Base ABC 2	Gambarogno	1.00	1.00	32	14	13
Tecnica di spegnimento con APR	Seewen	1.00	6.00	70	9	1
Incendi HC	Pavia	1.00	2.00	36	5	3
Totale		10.00	21.00	310	77	81

Corsi cantonali - specialisti						
Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Base strada 1	Balsthal	2.00	8.00	38	0	0
Base strada 2	Lungern	1.00	4.00	51	0	0
Aggiornamento strada 1 + 2	Balsthal	1.00	4.00	31	0	0
Complemento per autisti - categoria A/B	Cazis	2.00	4.00	24	1	0
Formazione specialisti UIT	Lugano	10.00	10.00	10	10	7
Aggiornamento specialisti UIT	Lugano	1.00	2.00	22	10	7
Totale		17.00	32.00	176	21	14

Istruzioni esterne		
Descrizione	Luogo	Totale giorni
Formazione aspiranti Polizia cantonale	Bellinzona	1.00
Perfezionamento agenti Polizia cantonale	Giubiasco	1.00
Scuola assistenti di Polizia	Bellinzona	0.50
Formazione aspiranti Guardie Pontificie	Isonne	2.00
Corso SUPSI formatori tecnici riconosciuti	Trevano	1.00
Corso Protezione beni culturali	Monteceneri	0.50
Corso RASS	Bellinzona	1.00
Formazione militi protezione civile	Monteceneri	7.00
Totale		14.00

Corsi cantonali (quadri)

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Rapporto capi istruzione CP	Biasca / Giubiasco	1.50	1.50	21	11	1
Formazione condotta interventi tunnel	Balsthal	1.00	1.00	6	0	0
Formazione istruttori/specialisti anticaduta	Lugano	3.00	6.00	16	9	3
Formazione capi gruppo	Biasca	4.00	4.00	18	10	23
Condotta intervento	Locarno	3.00	3.00	24	8	2
Formazione capi gruppo UIT	Lugano	4.00	4.00	4	5	1
Aggiornamento capi gruppo UIT	Lugano	1.00	2.00	15	9	0
Condotta SMEPI	Biasca	1.00	4.00	17	4	3
Tecnica/tattica incendi boschivi - lavoro con elicottero	Lodrino	1.00	2.00	32	4	2
Formazione metodica/didattica	Giubiasco/Monteceneri	5.00	5.00	30	10	17
Aggiornamento metodica/didattica	Giubiasco	2.00	2.00	11	6	7
Aggiornamento ufficiali e istruttori	Locarno	0.50	1.00	26	6	1
Tema: ascensori/montacarichi/scale mobili						
Totale		27.00	35.50	220	82	60

Corsi intercantionali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Formazione osservatori	Couvet	3.00	3.00	2	0	0
Aggiornamento capi classe fase 3 Selezione istruttori	Couvet	1.00	1.00	1	0	0
Procedura di selezione istruttori (fase 3)	Estavayer Le Lac	3.00	3.00	0	3	0
Radioprotezione - Formazione	Ginevra	5.00	5.00	1	0	0
Radioprotezione - Aggiornamento	Monthey	1.00	1.00	7	0	0
Totale		13.00	13.00	11	3	0

Corsi federali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Formazione osservatori	Couvet	5.00	5.00	1	2	0
Aggiornamento brevetto CSP	Monteceneri	2.00	4.00	22	7	2
Formazione istruttori SPR	Friburgo	5.00	5.00	1	1	0
Soccorso stradale veicoli pesanti	Balsthal	2.00	2.00	9	1	0
Gestione eventi maggiori	Locarno	5.00	5.00	3	2	0
Totale		19.00	21.00	36	13	2

Altri momenti formativi

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Esercizio DEMONE	Isonne	1.00	1.00	2	1	0
Seminario SMCC	Monteceneri	1.00	1.00	3	0	0
Formazione preposti controlli caschi	Giubiasco	0.50	0.50	11	2	0
Formazione preposti APR PSS500	Diversi	0.50	0.50	16	2	0
Formazione utenti Polycom	Giubiasco	0.50	0.50	9	2	0
Totale		3.50	3.50	41	7	0

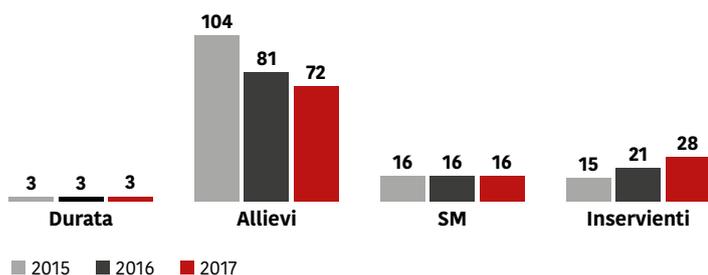
Corsi annullati

Descrizione	Motivo
Corso base strada 1 - 4° sessione	Numero iscritti insufficiente
Corso aggiornamento strada 1+2 - 3° + 4° sessione	Decisione IFA (limite budget)
Corso tecnica di spegnimento con APR - 1° sessione	Numero iscritti insufficiente
Corso aggiornamento istruttori federali anticaduta	Posticipato al 20.04.2018
Corso introduzione nuovo "Manuale condotta eventi maggiori"	Posticipato al 15.01.2018

Corsi interregionali e cantonali

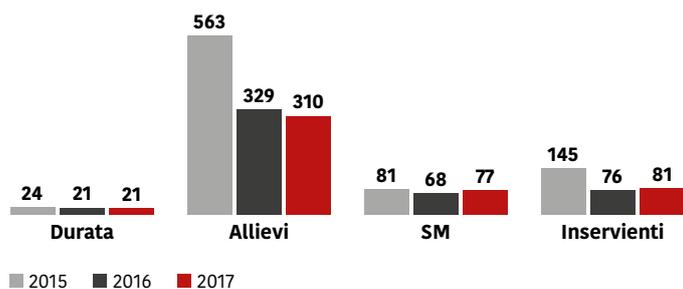


Corsi interregionali



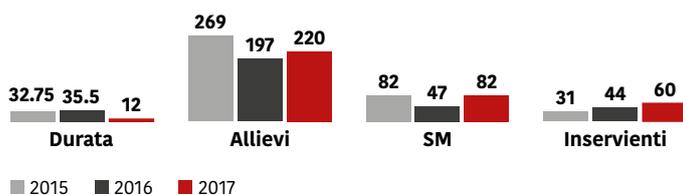
A partire dal 2015, a livello regionale si svolge solo il corso di formazione per nuovi portatori. Curiosa è la continua riduzione del numero di allievi, riscontrabile anche nell'ambito dei corsi cantonali – base e specialisti.

Corsi cantonali – base

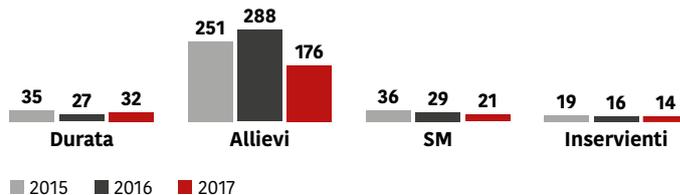


In controtendenza, rispetto al 2016, i corsi per i quadri dove si constata un leggero aumento dei partecipanti. Ciò è dovuto principalmente allo svolgimento di momenti formativi particolari che hanno una cadenza biennale (esempio: corsi base e capi gruppo UIT).

Corsi cantonali – quadri



Corsi cantonali – specialisti



Formazione aspiranti – 2017

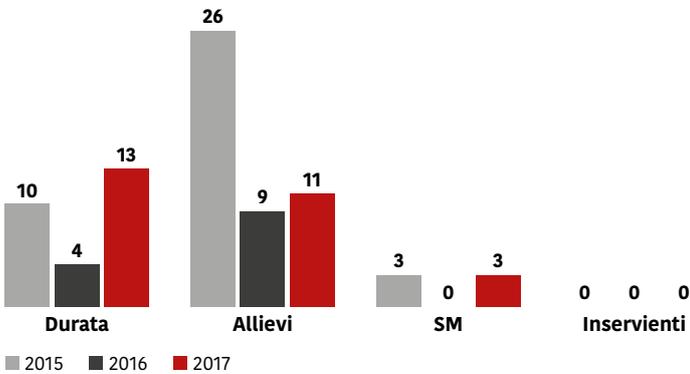
Categoria	Incorporazioni (28.02)			Operativi (01.01)			Saldo	
	2016	2017		2017	2018		2016/17	2017/18
A	49	41	-8	40	32	-8	-9	-9
B	40	41	1	29	34	5	-11	-7
C	4	7	3	3	6	3	-1	-1
Cm	24	22	-2	16	16	0	-8	-6
D	2	4	2	2	2	0	0	-2
Totale	119	115	-4	90	90	0	-29	-25
	100%	100%		75.63%	78.26%		-24.37%	-21.74%

Sono stati incorporati 115 militi (108 uomini e 7 donne) e 90 (78%) hanno concluso l'iter formativo. 25 militi non hanno terminato la formazione per i seguenti motivi:

- 7 per dimissioni
- 5 per motivi di salute
- 3 per motivi di studio
- 3 per motivi di lavoro
- 3 per motivi privati
- 3 hanno richiesto un congedo
- 1 per servizio militare

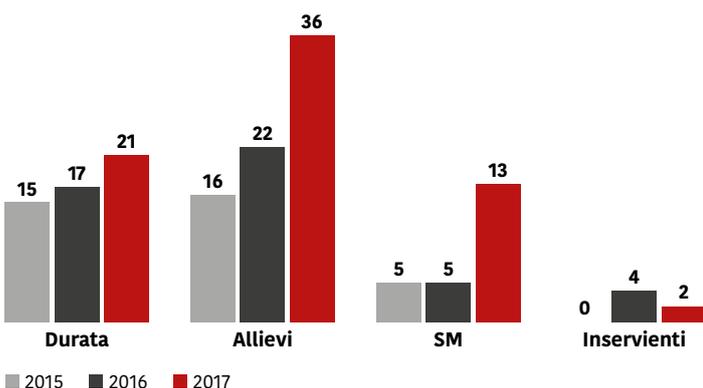
Categoria	Dimissioni	Salute	Studio	Lavoro	Privati	Congedo	Militare	Totale
A	3	3	1	0	1	1	0	9
B	1	1	0	2	1	1	1	7
C	0	0	1	0	0	0	0	1
Cm	2	0	1	1	1	1	0	6
D	1	1	0	0	0	0	0	2
Totale	7	5	3	3	3	3	1	25

Corsi intercantionali



Rispetto al 2016, il netto aumento di giorni di servizio è riconducibile alla formazione di nuovi osservatori (2) per la selezione istruttori (fase 3) e alla formazione di specialisti (5) nell'ambito della radioprotezione.

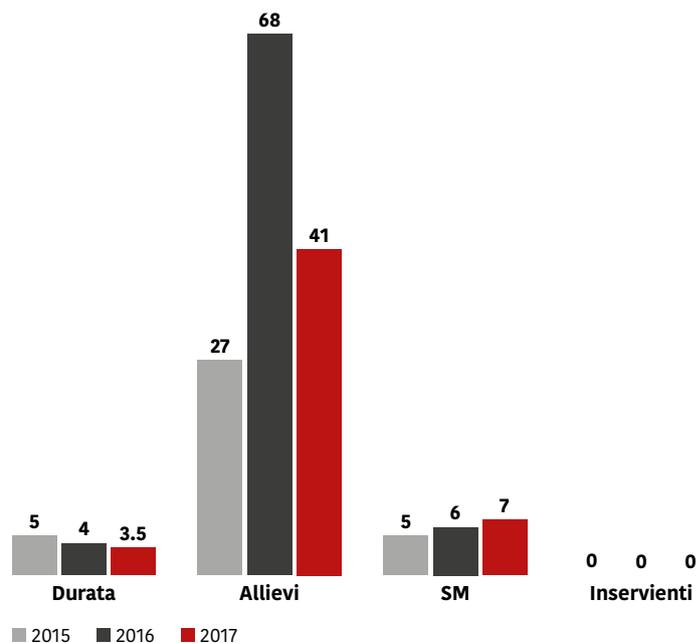
Corsi federali



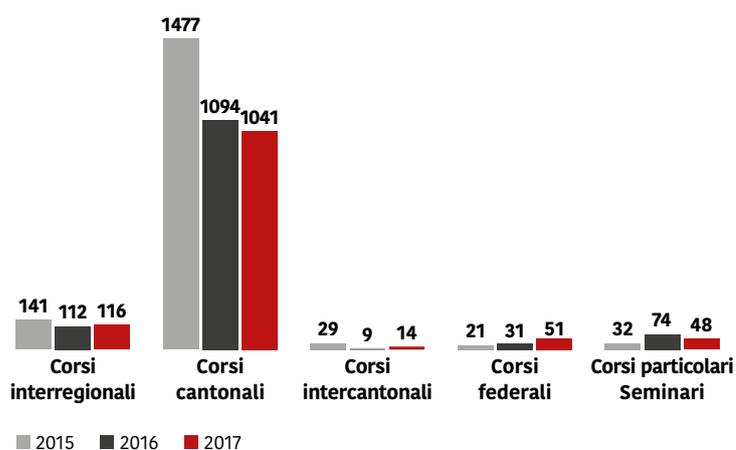
In generale, l'aumento è legato allo svolgimento del corso federale di aggiornamento del brevetto CSP (4 giorni di servizio, 22 allievi, 7 membri dello SM e 2 inservienti).

Corsi particolari / Seminari

I risultati del 2017 sono in linea con la tendenza degli ultimi anni.



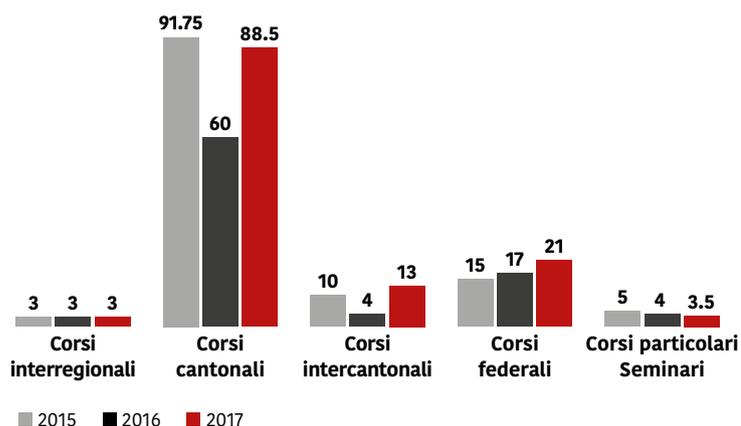
Totale partecipanti (SM/allievi/inservienti)



Il totale dei partecipanti è il più basso degli ultimi 5 anni ed è in netta controtendenza con il totale dei giorni di servizio, il più alto degli ultimi 5 anni.

Nel 2017 è aumentata l'offerta dei corsi per rispondere a nuove esigenze formative ma, nel contempo, è diminuito il numero di partecipanti ai corsi.

Totale giorni di servizio



Servizio tecnico e Commissione “Tecnica”



Di seguito i progetti più importanti e significativi relativi al materiale ed ai veicoli trattati dal servizio tecnico.

Veicoli

- Pubblicazione della gara d'appalto per la sostituzione delle 2 autoscale in dotazione ai centri di soccorso di Chiasso e Biasca. Purtroppo il concorso ha dovuto essere annullato in quanto non sono pervenute offerte valide. L'appalto verrà ripubblicato in occasione del 2018.
- Pubblicazione della gara d'appalto per la sostituzione del veicolo primo soccorso Mowag (anno di fornitura 1991) in dotazione al CP Chiasso. Il concorso è stato vinto dalla ditta Walser di Zizers, quest'ultima allestirà e fornirà il nuovo veicolo di primo soccorso che avrà caratteristiche del tutto simili e compatibili con i veicoli primo soccorso Sprinter attualmente in servizio presso gli altri corpi pompieri del Cantone.
- Importanti lavori di revisione per le 3 autoscale Magirus (anno di fornitura 2003) in dotazione ai centri di soccorso di Bellinzona, Lugano e Locarno. La revisione ha visto in modo particolare la sostituzione di tutte le condotte idrauliche asservite all'impianto scala e l'ammodernamento dei segnali prioritari.
- Messa in servizio operativo di tutte le AB sostitutive acquisite sotto la forma del noleggio per i corpi pompieri di Lugano, Biasca e Mendrisio. Le autobotti permettono di colmare a titolo provvisorio la lacuna venutasi a creare con la messa fuori servizio anticipata delle autobotti Volvo le quali saranno rimpiazzate a titolo definitivo da nuovi automezzi entro fine 2018.
- Sostituzione del veicolo Pick-up Mitsubishi L200 (anno di fornitura 2003) in dotazione al CP Lugano con un nuovo pick-up modello VW Amarok.

- Acquisto e montaggio di un impianto radio ricetrasmittente a favore del veicolo VW T4 in dotazione al CP Melezza.
- La messa fuori servizio del veicolo Polvere / CO2 in dotazione al corpo di Bellinzona a causa di un incidente ha portato sul tavolo della commissione la discussione inerente al mantenimento di questi veicoli. Con il 2018 sarà possibile definire il loro futuro e quello dei sistemi di spegnimento di cui sono dotati.
- Aggiornamento del materiale per l'illuminazione caricato sui veicoli di primo soccorso Mercedes Sprinter dei corpi di categoria A e B. Sono stati sostituiti tutti i fari portatili a luce fredda con modelli simili per aspetto e ingombro ma completamente rivisti nella tecnologia di illuminazione (LED) e nelle batterie (Li-ion).

Materiale

- Ha potuto infine avere luogo la fornitura delle prime radio Polycom ai 6 centri di soccorso del Cantone. Questi apparecchi radio sono stati finanziati e forniti da USTRA per permettere la comunicazione radio all'interno dei tunnel autostradali dove la comunicazione su rete analogica non è più possibile. Sono equipaggiati di apparecchi radio Polycom i veicoli di servizio degli ufficiali di picchetto, le centrali mobili, i posti comando ubicati nelle caserme dei centri di soccorso nonché alcuni veicoli d'intervento. Questa fornitura è stata preceduta dall'elaborazione di un concetto radio Polycom cantonale nel quale sono stati definiti i gruppi dedicati e riservati al traffico radio pompieri suddivisi per centro di soccorso.
- Pubblicata la gara d'appalto per le tenute UIT, la stessa ha visto la consegna in tempi utili di un'unica offerta purtroppo scarta poiché l'importo offerto supera il preventivo di spesa fissato dalla committenza. In assenza di un vin-

citore e conformemente ai disposti di LCPubb con questo importante progetto di ammodernamento si procederà nella forma dell'incarico diretto.

- È stato dato il via all'aggiornamento della tenuta d'intervento fuoco per i corpi di categoria B e C con il modello TI-10 (che attualmente figura in dotazione unicamente ai corpi di categoria A). L'obiettivo di questa operazione è quello di uniformare a livello cantonale la tenuta d'intervento in dotazione nell'ottica di una sempre più profonda ed efficace complementarietà fra corpi. La tenuta d'intervento è l'indumento più importante per la sicurezza del pompiere in intervento e poter dotare i militi di materiale performante e al passo con i tempi accresce la sicurezza del milite in intervento. Per questioni operative l'aggiornamento avverrà a tappe nell'arco dei prossimi 3 anni.
- Oggetto di attenzione particolare anche il casco d'intervento modello Gallet F1 in dotazione. Recentemente uscito di produzione esso dovrà essere sostituito con un nuovo prodotto. Su incarico del servizio tecnico il corpo pompieri di Lugano ha messo alla prova 3 nuovi modelli di casco scelti dopo attenta e ponderata ricerca di mercato. I risultati di queste prove sono stati riassunti in un rapporto tecnico inviato all'attenzione dell'Ufficio incendi e della CCFI.
- Controllo e revisione degli apparecchi di protezione della respirazione in dotazione ai corpi di categoria B. Eseguita dal fabbricante secondo le relative disposizioni d'uso emanate, la revisione interesserà con il prossimo anno anche gli apparecchi in dotazione ai CS di categoria A.
- Approvato dalla CCFI nel corso del 2017 anche la sostituzione delle MP in dotazione ai corpi di Altaleventina, Blenio e Tenero-Contra. Il relativo appalto è in corso di preparazione.
- L'implementazione di un contratto di manutenzione per l'impianto radio cantonale è stato oggetto di rifiuto da parte della CCFI giustificando lo stesso troppo oneroso.
- Presa in consegna e messa in servizio operativa da parte del corpo pompieri di montagna Tre Valli del modulo di spegnimento elitrasportabile ad alta pressione. Questo particolare attrezzo permette di trasportare ed erogare acqua anche nelle zone più discoste ed impervie per intervenire efficacemente e rapidamente su principi d'incendio, incendi sotterranei o in fase di bonifica. Il modulo in sé stesso è autonomo e permette di operare anche pescando acqua da piccole pozze e ruscelli. All'occorrenza può essere abbinato ai contenitori tetraedrici (anch'essi elitrasportabili) e alimentato grazie al trasporto con elicotteri anche in zone in cui l'approvvigionamento idrico è molto scarso. L'esigenza ridotta di spazio in cui operare ne permette l'uso anche su pendii con vegetazione. Il modulo è fornito su rimorchio specifico trainabile con il veicolo VW T4 in dotazione ed è a disposizione per intervento per tutti i corpi pompieri del Cantone che ne fanno richiesta.

- Fornitura in prova per il periodo di un anno del nuovo materiale radio e d'illuminazione personale per i militi pompieri di montagna. Sono interessati da questa prova sul terreno i corpi pompieri di Pizzo Leone e Melezza.
- Procede l'aggiornamento presso tutti i corpi e le sezioni dei CP di montagna del materiale personale. Il pantalone pettorina attuale è messo in pensione a favore di un più moderno e funzionale pantalone d'intervento ergonomico adatto per le operazioni in montagna e con tutte le caratteristiche di resistenza al fuoco richieste per l'interventistica specifica.
- Delibera esecutiva per il progetto di shop online. Deliberato a fine 2017 dopo gli approfondimenti richiesti da CD della FCTCP vedrà la sua messa in servizio nel 2018.
- Censimento di tutto il materiale contenuto nei sacchi anticaduta in dotazione ai CP urbani e di montagna. Il censimento, che si è concluso a novembre 2017, ha permesso di raccogliere i dati necessari per la sostituzione del materiale che, per disposizioni del fabbricante, ha terminato il suo ciclo di vita e deve essere sostituito. L'occasione ha permesso al GL UIT di analizzare il materiale e proporre dei miglioramenti sulla scorta dell'esperienza d'uso accumulata con i 10 anni di impiego del materiale.

Materiale e veicoli SPAAS

Nell'ambito di competenza SPAAS il servizio tecnico della FCTCP è stato impegnato in maniera importante nei progetti di rinnovo parco veicoli (veicoli chimici) e natanti (Ceresio e Verbano). Numerosi anche i temi trattati inerenti il materiale: sviluppo e appalto nuova tenda decontaminazione, nuovo dispositivo di alimentazione con acqua del binario decontaminazione, aggiornamento materiale galleggiante per il contenimento di idrocarburi in acqua (sbarramenti), aggiornamento materiale d'illuminazione portatile per i veicoli MAN antinquinamento, sostituzione tenda feriti in dotazione al corpo pompieri di Bellinzona, aggiornamento impianto radio della centrale operativa mobile sempre in dotazione a Bellinzona e non da ultimo la fornitura di due nuove tute di protezione Dräger CPS 7900 a favore del CP Lugano. Per ulteriori dettagli relativamente a questi progetti si rimanda al rapporto specifico della SPAAS più avanti in questo documento.

Commissione tecnica

La commissione tecnica si è riunita ad inizio 2017 per sviluppare i temi a lei attribuita dalla commissione strategie. In modo particolare la stessa ha fatto il punto sull'equipaggiamento personale attualmente in dotazione individuando i punti più critici dello stesso e stabilendo delle priorità per quanto attiene il suo futuro aggiornamento.

Commissione Strategie

L'attività 2017 della commissione strategie è stata particolarmente impegnativa e si è incentrata prioritariamente su una approfondita analisi della situazione e sulla preparazione di una pianificazione strategica a breve, medio e lungo termine, con la finalità di mantenere il movimento pompieristico al passo con i tempi e preparare il futuro. La commissione si è riunita in 4 occasioni e, dopo valutazione, ha sviluppato una strategia da applicare divisa in 3 ordini di priorità: a breve, medio e lungo termine. Sulla base delle informazioni raccolte e dell'analisi, nel corso della prima riunione, la commissione ha elaborato 18 schede strategiche. Il documento è stato approvato dal CD nella seduta ordinaria del mese di febbraio 2017 e contempla i seguenti temi:

Priorità 1

- Adattamento concetto UIT08
- Progetto Resque 3
- Concetto incendi boschivi
- OMD fuoco
- Concetto cantonale ABC
- Ammodernamento equipaggiamento personale
- Aggiornamento Statuto FCTCP

Priorità 2

- CECAL 118
- Sostegno ai gruppi speciali d'intervento Polizia cantonale
- Potenziamento personale FCTCP
- Concetto veicoli
- Concetto anticaduta
- Concetto radio

Priorità 3

- Concetto d'organizzazione e d'intervento pompieri Ticino
- Picchetto cantonale NOC
- Museo cantonale pompieri
- Inventario cantonale veicoli, materiale ed equipaggiamento

Senza priorità (già in fase conclusiva)

- Nuova legge pompieri

I temi strategici sono stati attribuiti per approfondimento e proposta alle differenti commissioni federative o a gruppi di lavoro formati "ad hoc". Nelle successive tre riunioni del 2017, si sono trattati alcuni temi puntuali e si è proceduto alla redazione di proposte da portare all'attenzione del Consiglio direttivo FCTCP. L'attività della Commissione continuerà anche nel 2018 con la finalità di evadere tutti e 18 i temi di valenza strategica.



Qualità

5.45
Media generale
2016

5.52
Media generale
2017

Nell'ambito dell'istruzione

A partire dal 2016, nell'ambito dei corsi organizzati dalla FCTCP, si applica sistematicamente il controllo qualità. A fine corso i partecipanti sono chiamati a compilare un formulario per l'apprezzamento del corso. I risultati sono poi analizzati in seno alla Commissione "Formazione" con l'obiettivo di migliorare continuamente la qualità della formazione impartita. Rispetto allo scorso anno, vi è un leggero miglioramento della media generale riguardante i seguenti corsi:

Corso	Media finale
Aggiornamento ufficiali e istruttori - tema: ascensori/montacarichi/scale mobili	5.27
Formazione capi gruppo	5.51
Formazione condotta intervento	5.62
Formazione sulla metodica e la didattica	5.11
Aggiornamento sulla metodica e la didattica	5.62
Complemento per autisti - categoria A	5.90
Complemento per autisti - categoria B	5.69
Tecnica/tattica incendi boschivi - lavoro con l'elicottero	5.40
Formazione portatori apparecchi protezione della respirazione	5.72
Formazione preposti controllo caschi	5.48
Incendi HC	5.54
Base ABC1	5.62
Base ABC2	5.62
Formazione di base per nuovi incorporati	5.30

Anche i membri degli maggiori dei corsi (Comandanti, Ispettori e Istruttori) sono chiamati a valutare il contenuto della formazione. Per i seguenti corsi, la valutazione viene svolta unicamente dal Comandante e/o dall'Ispettore del corso.

Corso	Luogo	Valutazione
Aggiornamento capi istruzione CP	Biasca	5.0
Formazione istruttori e specialisti anticaduta	Lugano	5.0
Aggiornamento brevetto specialisti UIT	Lugano	5.0
Aggiornamento brevetto capi gruppo UIT	Lugano	5.0
Tecnica di spegnimento con APR	Seewen	5.0

Purtroppo vi è da segnalare che alcuni comandanti dei corsi non redigono il relativo rapporto.

I seguenti corsi si svolgono presso strutture esterne con moduli formativi creati direttamente dal fornitore di servizi (controllo qualità eseguito direttamente dal medesimo):

Corso	Luogo
Strada 1	IFA - Balsthal
Strada 2	IFA - Lungern
Aggiornamento strada 1+2	IFA - Balsthal
Condotta installazioni sotterranee	IFA - Balsthal

Per sopperire alle carenze tecniche segnalate più volte nell'ambito dei corsi strada 1 e 2, a partire dal 1° gennaio 2018, potranno partecipare al corso strada 1 i militi con un'esperienza operativa di almeno 2 anni. Significa quindi che gli aspiranti pompieri formati nel 2017 e considerati operativi nel 2018 potranno svolgere il corso strada 1 nel 2020 e il corso strada 2 nel 2021 (il corso strada 1 e 2 non potrà più essere svolto nel medesimo anno).

Dopo il 2016, anche per il 2017 i risultati confermano un buon livello della formazione. Per migliorare ulteriormente il sistema di gestione della qualità, in un futuro non troppo lontano, in alcuni corsi dovranno essere implementati dei test di valutazione dell'apprendimento (verifica finale).

Formazione autonoma a distanza (FAAD)

Per la prima volta, nel 2017 è stato introdotto il modulo per la preparazione dei candidati al corso di formazione per capi gruppo. I risultati sono molto positivi. 21 gli allievi che hanno seguito la formazione ottenendo una media generale di risposte esatte pari all'87.77 (requisito minimo: 80%).

Prosegue la formazione autonoma a distanza (FAAD) nell'ambito della preparazione ai corsi di formazione per nuovi portatori APR e i risultati sono positivi anche se leggermente inferiori rispetto al 2016. 76 gli allievi che hanno ottenuto una media generale di risposte esatte pari all'87.59% (88.07% nel 2016).

Molto impegnativo ma giustificato dall'importanza del ruolo che riveste un capo intervento e dalle relative responsabilità è il modulo di preparazione al corso cantonale condotta intervento. 26 gli allievi che hanno ottenuto una media generale di risposte esatte pari al 93.39% (92.15% nel 2015).

Nell'ambito degli interventi

Un team composto da rappresentanti dell'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, della FCTCP e della Codx ha terminato il progetto riguardante il recupero dati dai rapporti d'intervento dei pompieri. Grazie alle modifiche introdotte nella versione 10 di Winfap si potranno disporre di informazioni utili atte a monitorare i costi e le risorse messe in campo per lo spegnimento degli incendi di bosco.

In generale

Test fisico (corsa 12 minuti)

Su mandato dell'UDI, il Segretariato verifica annualmente, tramite il programma Winfap, lo svolgimento dei test fisici (corsa 12 minuti). Nel corso del controllo svolto a fine 2017 è emerso che 16 corpi pompieri su 21 hanno svolto i test fisici così come previsto dalla Direttiva cantonale. Per i 5 corpi mancanti, il Segretariato ha chiesto delucidazioni ai rispettivi comandanti. Purtroppo si constata che non tutti i corpi pompieri aggiornano sistematicamente la banca dati cantonale.

Pagamenti indennità

Il Segretariato procede al versamento delle indennità ai partecipanti ai corsi (SM, allievi e inservienti) dopo aver verificato che i conteggi, trasmessi alla FCTCP dal contabile del rispettivo corso, siano corretti. Nel 2017 sono stati effettuati 47 (31 nel 2016) pagamenti dopo, in media, 6 giorni (5 nel 2016) dalla chiusura del corso. Da segnalare che al Segretariato non è giunta alcuna reclamazione.

TRAFFICO TELEFONICO CECAL 118



Totale chiamate: 19227
 Media giornaliera: 52.67

Gruppo di accompagnamento "CECAL 118"

Nel 2017 sono state trattate 19'227 chiamate con una diminuzione di poco inferiore al 4% rispetto al 2016. Dopo il 2016, anche il 2017 è stato un anno che può essere considerato normale con una flessione di 745 (605 nel 2016) richieste. Il netto aumento di richieste nel mese di agosto (2'180) è dovuto al maltempo che ha colpito, a più riprese, il Sud delle Alpi causando diversi danni (alberi caduti, allagamenti di strade e cantine, ecc.). In particolare, il giorno 8 dove sono

stati misurati tra 110 e 140 mm di acqua. Il giorno 18, una perturbazione ha portato temporali estesi con grandine e forti raffiche di vento di 70-90 km/h causando diversi danni. L'ultima perturbazione, molto attiva, ha colpito il Ticino il giorno 31. Il mese di agosto è stato quindi particolarmente bagnato (la stazione di Cimetta sopra Locarno ha raccolto 371 mm, praticamente il doppio dei quantitativi medi di agosto).

Rapporto d'attività SPAAS 2017

Protezione ABC

La Sezione protezione aria acqua e suolo (SPAAS) del Dipartimento del territorio, quale ente preposto per garantire la tutela della salute della popolazione e dell'ambiente e incaricato per il coordinamento, l'organizzazione e l'istruzione degli organi di protezione in ambito ABC, nel 2017 ha sviluppato e collaborato attivamente in variegate attività:

Concetto di protezione ABC del Canton Ticino

È proseguito l'approccio iniziato nel 2015 per la delega dei compiti e delle competenze definite dal Concetto "pompieristico" (Concetto di Difesa del Canton TI in materia di sicurezza ABC) assegnati ai futuri Centri di difesa cantonali (CDC) ABC di Bellinzona e Lugano. I lavori svolti in collaborazione con i due comuni hanno permesso di definire un documento condiviso sia per gli aspetti tecnici che per quelli organizzativi. La SPAAS ha rivalutato i costi del progetto sulla base della nuova revisione del documento, il cui contenuto tecnico-organizzativo è stato preavvisato favorevolmente anche dalla FCTCP. La condivisione generale del Concetto dovrebbe a questo punto dare una svolta concreta al progetto, permettendo di allestire le convenzioni per i mandati di prestazione e – se le tempistiche per l'iter procedurale politico lo permetteranno – di concretizzare i nuovi contratti con l'inizio del 2019.

Picchetto del 'Nucleo operativo incidenti (NOI)'

Anche quest'anno il servizio di picchetto della SPAAS ha fornito consulenza sul luogo dell'evento in 45 occasioni agli enti di primo intervento coinvolti in operazioni a protezione della popolazione e dell'ambiente. Nel 2017 non sono tuttavia stati registrati eventi particolarmente critici. Oltre alla consulenza prestata sul campo durante gli interventi, al contributo nella ricerca dei perturbatori, al risanamento dei siti accidentati e alla gestione dei rifiuti, il servizio è stato coinvolto attivamente in quattro momenti formativi dei CSC e CS negli ambiti A e C e a due esercizi organizzati da gestori d'impianti per i gasdotti. Queste collaborazioni sono state particolarmente apprezzate fornendo reciproca utilità e dando la possibilità agli enti coinvolti di migliorare aspetti operativi e conoscenze specialistiche.

Oltre alle regolari riunioni di coordinamento utili principalmente per incentivare il ritorno d'esperienza e allenare l'utilizzo dei mezzi e la conoscenza delle procedure d'intervento all'interno del gruppo del NOI, il programma di formazione dei membri del servizio di picchetto ha visto il coinvolgi-

mento nei corsi di condotta organizzati annualmente dalla Sezione della protezione della popolazione e del militare e la partecipazione alla formazione specialistica organizzata dalla Divisione ambiente del Canton Zurigo. Il servizio della SPAAS ha potuto presentare la propria organizzazione ai capi intervento delle FFS della sede di Biasca e in occasione del ciclo formativo degli aspiranti alla scuola di polizia.

La registrazione e l'elaborazione dei dati riguardanti gli interventi del picchetto del NOI mantengono aggiornato il catasto cantonale e permettono di fornire analisi e allestire rapporti mirati come fatto nel 2017 per la campagna di sensibilizzazione per il Riale Scairolo. Maggiori informazioni e l'analisi dei dati annuali sono pubblicate alla pagina internet: www.ti.ch/protezioneabc, rubrica 'interventistica ABC'.

Gruppo di lavoro "Nuovi natanti"

Per quanto concerne l'operatività dei pompieri sui laghi, considerata la situazione precaria dei natanti che garantiscono una limitata prontezza ed efficacia degli interventi, il 2017 non è stato caratterizzato da particolari situazioni rilevanti, né per quanto concerne il natante attivo sul Ceresio, né per quello momentaneamente in dotazione sul lago Verbano, di proprietà dell'esercito.

A seguito del lavoro svolto negli anni precedenti da parte del gruppo di lavoro coordinato dalla SPAAS, al quale hanno partecipato lo specialista tecnico della FCTCP, i rappresentanti dei CP di Locarno e Lugano e uno specialista nautico, nel 2017 è stato indetto un concorso per la fornitura specialistica che ha visto il coinvolgimento di 5 potenziali ditte fornitrici di natanti di primo intervento. Questa procedura non ha purtroppo portato ad un risultato valido ed è stato necessario annullare il concorso. Di seguito, considerata la possibilità data dalla Legge sulle commesse pubbliche, è stata avviata una procedura per incarico diretto. Al fine di permettere una delibera per il progetto esecutivo è stato necessario che il Consiglio di Stato allestisse un Messaggio governativo per la richiesta dei necessari finanziamenti al Gran Consiglio. Riservata l'evasione del Messaggio da parte del Parlamento, la consegna delle due nuove barche d'intervento è ipotizzata per la metà del 2019.

Gruppo di lavoro “Nuovi veicoli chimici”

Il gruppo di lavoro specialistico si occupa della sostituzione dei due veicoli chimici stazionati presso i CS cantonali di Bellinzona e Lugano, mezzi acquistati nel 1990 e non più conformi alle esigenze odierne. I lavori sono proseguiti nel 2017 con una regolare frequenza e hanno portato, grazie al considerevole ingaggio del segretariato tecnico della FCTCP, alla messa a Concorso del progetto per la fornitura delle due motrici degli autocarri. Concorso che ha visto la richiesta degli atti da parte di 12 potenziali fornitori, un ricorso non ricevibile interposto al bando di concorso e l’apertura e la valutazione di 5 offerte economiche rientrate entro i termini stabiliti. Parallelamente il gruppo di lavoro ha proseguito con lo sviluppo dell’inventario del materiale d’intervento specialistico e dell’equipaggiamento di protezione personale per gli specialisti chimici. Quest’attrezzatura sarà suddivisa e organizzata su carrelli modulari posizionati all’interno di un’unità scarrabile. I lavori per la definizione dei carrelli e del container scarrabile dovranno essere conclusi nel corso del 2018.

Gruppo di lavoro “Concetto cantonale B”

Il gruppo di lavoro settoriale, attivo dal 2016 grazie alla Convenzione di collaborazione stipulata tra Dipartimento del territorio e SUPSI, è rappresentato e coordinato dalla SPAAS e vede la partecipazione di personale esperto in ambito “biologico” del Laboratorio di microbiologia (LMA) applicata della SUPSI. Obiettivo dei lavori è determinare gli scenari rilevanti per il Canton Ticino, i protocolli d’intervento e l’equipaggiamento necessario agli organi di difesa per far fronte a eventi di carattere biologico. Per il 2017 i lavori si sono concentrati sullo sviluppo e la definizione di un flusso d’intervento per i Centri di difesa B dei pompieri, per il Nucleo operativo incidenti della SPAAS e per i consulenti B nel caso di diffusione accidentale di spore di antrace in un luogo stazionario. Per le singole fasi d’intervento sono stati creati specifici moduli che riguardano le informazioni scientifiche, le istruzioni di comportamento, le protezioni individuali, il prelievo di campioni e il trasporto, la decontaminazione e la disinfezione e lo smaltimento dei rifiuti.

Gruppo di lavoro “NFTA-GBC”

Il gruppo di lavoro settoriale che comprende la difesa chimica, incaricato dello sviluppo del dispositivo d’intervento e salvataggio nella nuova galleria di base del Ceneri (GBC) è stato costituito dalle FFS e si è riunito due volte nell’arco del 2017. Sono stati discussi preliminarmente diversi temi, tra cui i processi d’intervento, il fabbisogno di materiale e formazione, l’ubicazione delle piazze sinistrate e le modalità di evacuazione dei fumi. I lavori dovranno portare all’allestimento di un manuale d’intervento per la GBC.

Gruppo di lavoro “LPomp”

I lavori verso la definizione di una nuova legge sui pompieri (LPomp), tuttora in corso, hanno visto nelle diverse fasi di sviluppo il coinvolgimento della Sezione e/o della Divisione Ambiente del Dipartimento del Territorio. I lavori promossi durante il 2017 hanno riguardato principalmente lo sviluppo e la discussione di un progetto di Regolamento di applicazione.

Protezione ABC in generale

Quest’anno è stato caratterizzato dalla volontà della SPAAS, in collaborazione con il segretariato della FCTCP, di vigilare sul rispetto da parte dei Corpi pompieri delle direttive emanate nel 2016 a favore di una migliore organizzazione tecnico-amministrativa per la gestione degli interventi e di aspetti burocratici in ambito C/HC (rapporti d’intervento, utilizzo di prodotti assorbenti, impiego commisurato di risorse, inventari ABC, ecc.). In linea generale certi aspetti verificati hanno mostrato un significativo margine di miglioramento. Si riconferma invece l’efficacia della collaborazione tra SPAAS e il servizio tecnico della FCTCP nella gestione, manutenzione e acquisto del materiale ABC d’impiego a favore dei Centri di soccorso, garantendo una supervisione generale del materiale a livello cantonale e una metodologia di lavoro definita da un processo decisionale condiviso. Tra gli acquisti di maggior rilievo figura il completamento delle forniture di sbarramenti galleggianti per i due laghi maggiori a favore del CS di Locarno, la fornitura della tenda pneumatica “nido feriti” per il CSC di Bellinzona, la fornitura di una nuova unità di decontaminazione e di alcune tute ermetiche alle sostanze pericolose per il CSC di Lugano e la sostituzione di tutte le lampade ATEX presenti sui veicoli antinquinamento dei CS di cat. A.

Per il settore “atomico/radioprotezione” si sottolinea principalmente:

- la condivisione del contratto di prestazione tra la Centrale nazionale d’allarme CENAL e il Dipartimento del territorio, rispettivamente del Centro cantonale di Radioprotezione di Bellinzona per la prestazione di misurazione della radioattività presso i posti d’allarme atomici dislocati sul territorio cantonale. La nuova convenzione sarà ratificata ufficialmente nel corso del primo trimestre 2018;
- l’allestimento di piani d’evacuazione cantonali in caso d’incidente atomico presso le centrali atomiche svizzere o in caso di altri incidenti rilevanti;
- la verifica preliminare delle competenze formative per la radioprotezione definita dalla revisione della Legge sulla radioprotezione entrata in vigore il 1.1.2018;
- il coinvolgimento della SPAAS nell’allestimento di procedure d’allarme in caso di ritrovamento di sorgenti radioattive orfane presso ditte di riciclaggio o di smaltimento di rifiuti;
- l’aggiornamento dei “punti d’interesse (POI)” per la CECAL sulla base dei dati forniti dall’Ufficio federale della sanità pubblica.

In ambito “biologico”, oltre a quanto riportato in precedenza per i lavori svolti in seno al gruppo di lavoro, si segnala l’intenzione di creare una lista di contatto per potenziali consulenti “B” esperti per i Canton Ticino. La richiesta è nata a livello intercantonale e dà seguito alle misure di miglioramento richieste dalla Confederazione per far fronte alle analisi delle lacune cantonali.

Come riportato nella **figura 1**, nel corso del 2017 sono pervenuti alla SPAAS dai corpi pompieri 748 rapporti d’intervento. Si osserva che il sistema di registrazione degli interventi non permette di distinguere l’eventuale inserimento di più rapporti o di interventi paralleli eseguiti da diversi Corpi, per un unico evento. Questo significa che il numero di rapporti pervenuti alla SPAAS è superiore al numero reale d’interventi nell’ambito della difesa chimica e dell’antiquinamento.

In ambito “chimico” possono essere infine citate le seguenti attività di rilievo:

- il proseguimento dei lavori per lo smantellamento del laboratorio protetto AC presso un manufatto dell’esercito;
- la messa in atto della decisione presa da USTRA di comune accordo con il CSC di Bellinzona e la SPAAS, per la dismissione del veicolo chimico stazionato presso il CIG di Airolo con effetto operativo a partire dal 2018;
- l’intenzione di organizzare delle formazioni mirate per gli entri di primo intervento sul tema “amianto” accolta positivamente da parte dell’Organizzazione degli Stati Maggiori di condotta;
- la verifica, in due distinte occasioni, dei sistematici controlli riguardanti il trasporto di merci pericolose su strada effettuati dalla Polizia cantonale;
- la partecipazione alla consueta giornata formativa indirizzata ai consulenti chimici appartenenti ai cantoni della Svizzera centrale e del Canton Ticino.

Interventi 2017

La SPAAS, quale ente di riferimento per gli aspetti in ambito ABC, oltre ad occuparsi dei temi tecnici riportati in precedenza, finanzia i costi derivanti dagli interventi dei centri di difesa, quelli riguardanti la manutenzione, la sostituzione e l’acquisto dell’equipaggiamento e dei mezzi d’intervento e le attività di formazione.

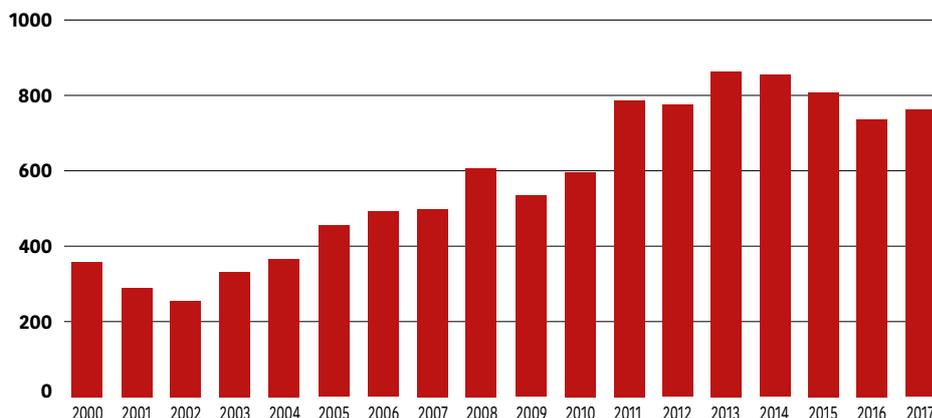


Figura 1: Evoluzione del numero di rapporti d’intervento inoltrati dai Corpi pompieri alla SPAAS nell’ambito della difesa chimica e dell’antiquinamento.

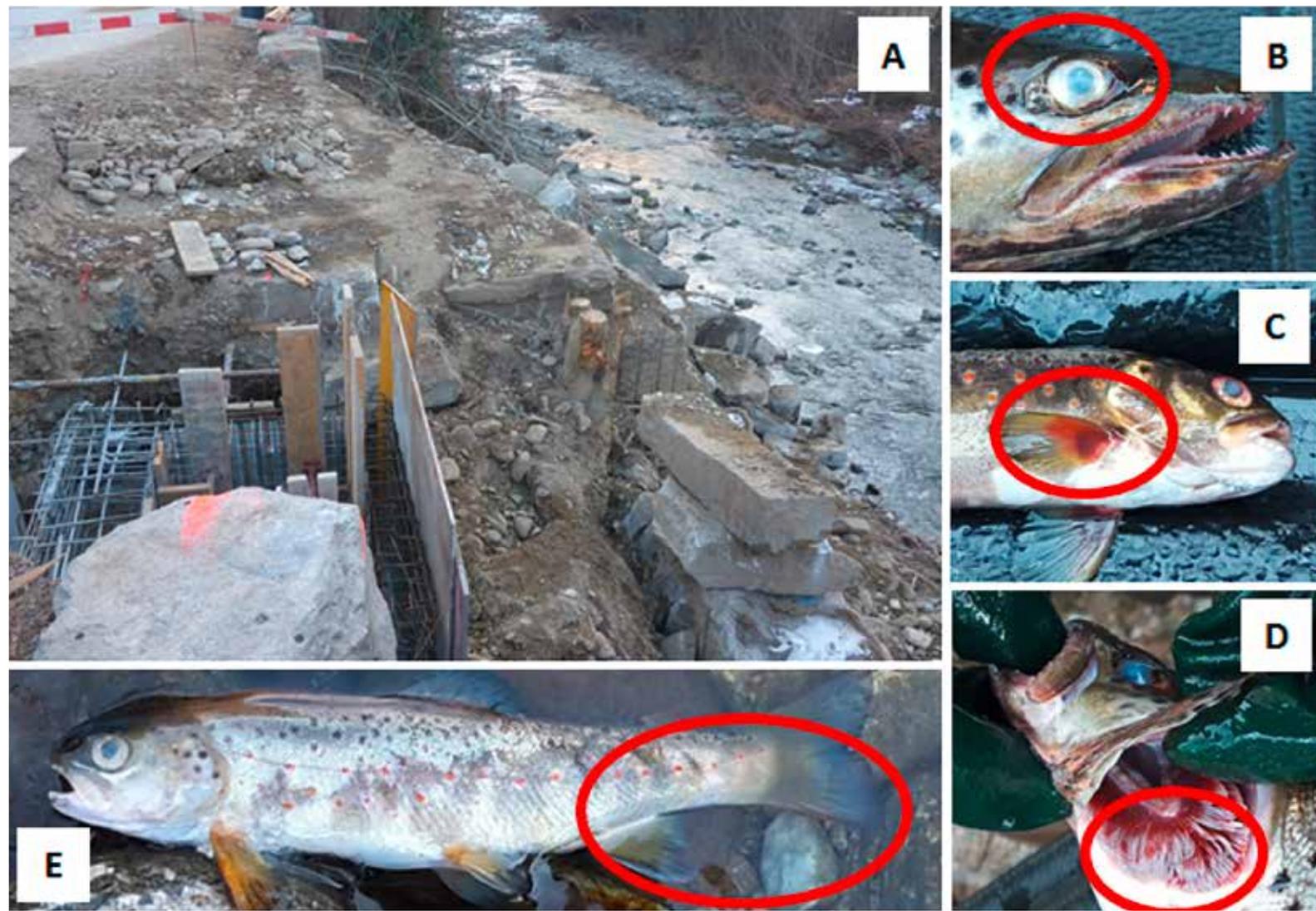


Figura 2: (Sigirino) A – origine dell'inquinamento. Lavori con calcestruzzo per la realizzazione di una fondazione per pali di un elettrodotto. Per il motivo che l'inchiesta dovrà chiarire, sostanze cementizie sono state immesse nel letto del fiume Vedeggio, creando una colorazione biancastra anomala e una variazione del pH dell'acqua. La conseguenza dell'inquinamento è stata una moria

di pesci per una tratta di 500 metri di fiume che ha coinvolto quasi 500 esemplari di pesci, per la maggior parte della specie trota Fario. I sintomi tipici di inquinamenti riconducibili a una marcata variazione del pH sono una velatura biancastra dell'occhio (B), emorragie cutanee alla base delle pinne (C), lesioni all'apice delle lamelle branchiali (D) e bruciature verso i margini delle pinne (E).

È importante osservare che nessun intervento ha comportato conseguenze gravi per le persone e l'ambiente. La maggior parte degli interventi ha interessato il suolo o il manto stradale e si sono concretizzati a causa di perdite di gasolio, benzina e oli vari a seguito di incidenti della circolazione o

guasti meccanici di veicoli. Contenuti, di norma, i danni provocati nei casi d'inquinamento che hanno interessato i corsi d'acqua; in sette casi si è registrata una moria di pesci. Il caso di maggiore rilevanza (cfr. **figura 2**) ha causato la moria di quasi 500 pesci.

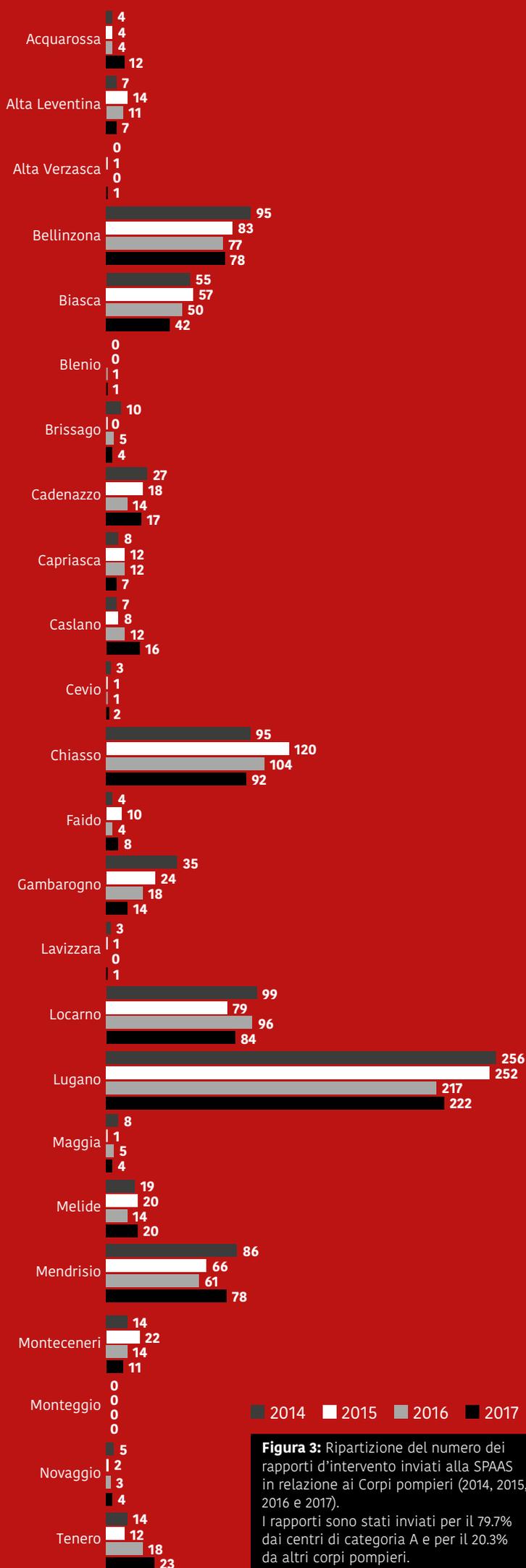


Figura 3: Ripartizione del numero dei rapporti d'intervento inviati alla SPAAS in relazione ai Corpi pompieri (2014, 2015, 2016 e 2017).
I rapporti sono stati inviati per il 79.7% dai centri di categoria A e per il 20.3% da altri corpi pompieri.

Costi 2017

I costi anticipati dall'Amministrazione cantonale per le prestazioni fornite dai corpi pompieri negli interventi per inquinamento, ossia per il pagamento dei rapporti di intervento, per lo smaltimento dei residui oleosi, per l'acquisto del materiale assorbente, per l'ingaggio di ditte specializzate, ecc., sono stati rifatturati nella maggior parte dei casi ai perturbatori. Nel 2017, nonostante il numero degli interventi sia rimasto costante rispetto all'anno precedente, i costi hanno subito una riduzione del 10% circa attestandosi a CHF 724'000.-. Questa circostanza è spiegata dal fatto che il 2017 non ha fatto registrare, contrariamente a quanto accaduto nel 2016, interventi particolari con dei relativi costi elevati.

Sulla base dell'accordo sui contributi federali per la protezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive, il Cantone ha ricevuto dall'Ufficio federale delle strade un contributo di CHF 162'000.-. Per quanto riguarda il contributo annuale ai costi di mantenimento a difesa delle linee ferroviarie, regolato dall'Ordinanza federale OMD, le FFS hanno versato i contributi al Cantone per la difesa chimica, corrispondendo l'importo di CHF 326'664.-. Nel 2017 la manutenzione e la sostituzione del materiale e dell'attrezzatura in dotazione ai sei centri di soccorso di categoria A ha comportato una spesa di CHF 133'562.-. Per quanto concerne la "Convenzione chimica", il Dipartimento del territorio ha finanziato l'istruzione, la FCTCP e le indennità ai corpi pompieri per un ammontare di CHF 1'020'000.-, mentre CHF 120'000.- sono stati versati al Fondo incendi quale partecipazione all'istruzione generale e all'utilizzo del materiale di base. Da segnalare inoltre che la FCTCP per il secondo anno consecutivo ha potuto accantonare a consuntivo un'importante cifra che andrà a beneficio dei Corpi pompieri in considerazione di progetti legati alla protezione ABC. Nello specifico è intenzione comune riproporre un corso di formazione in ambito chimico per i capi intervento "non specialisti chimici" a favore dei CP di cat. A, B e D.

Globalmente per l'istruzione e la manutenzione del materiale in dotazione ai pompieri, nel 2017 sono stati versati CHF 1'997'468.-.

Progetti

La nuova legge sui pompieri

In occasione della Conferenza annuale dei comandanti che si è svolta in data 20 febbraio 2017, Nicola Novaresi, Direttore della Divisione delle risorse nonché Presidente del GL nuova Legge pompieri, ha esposto ai presenti gli indirizzi della nuova Legge. Il 17 marzo 2017, i membri del GL hanno condiviso l'impostazione finale data sia al Messaggio sia al testo di legge e l'intenzione di sottoporre i due documenti alla Piattaforma di dialogo Cantone - Comuni per un parere. Preso atto della richiesta dei Comuni di poter disporre, unitamente alla nuova Legge, di un progetto di regolamento di applicazione, come pure di una visione in merito ai nuovi contratti di prestazione previsti dalla Legge, a fine estate il GL ha iniziato l'elaborazione della bozza di nuovo regolamento. Una volta terminata, sarà sottoposta alla FCTCP per un preavviso. Da segnalare che, nel frattempo, in seno al GL sono stati nominati tre nuovi membri: Mirko Locatelli e Michele Masdonati quali rappresentanti dell'ASA (in sostituzione di Giordano Zeli) e Ryan Pedevilla quale nuovo rappresentante della SMPP.

Il concetto di difesa del Cantone Ticino in materia di sicurezza ABC

Per uscire dalla situazione di impasse che si è venuta a creare sul tema, in data 14 giugno 2017, una delegazione della FCTCP, composta dal ten col Corrado Grassi, dal ten col Samuele Barenco e dal ten col Francesco Guerini, si è incontrata con una delegazione della SPAAS composta dall'ing. Giovanni Bernasconi, dall'ing. Daniele Malossa e dall'ing. Nicola Solcà. Grazie allo spirito molto costruttivo che ha animato la discussione, è stata identificata una possibile soluzione. La stessa, analizzata in seno alla Commissione "Strategie", è stata approvata dal Consiglio direttivo nella seduta del 13 settembre 2017 e trasmessa al Dipartimento del territorio in data 5 ottobre 2017. La FCTCP resta in attesa di una risposta.

Il concetto cantonale incendi di bosco 2020

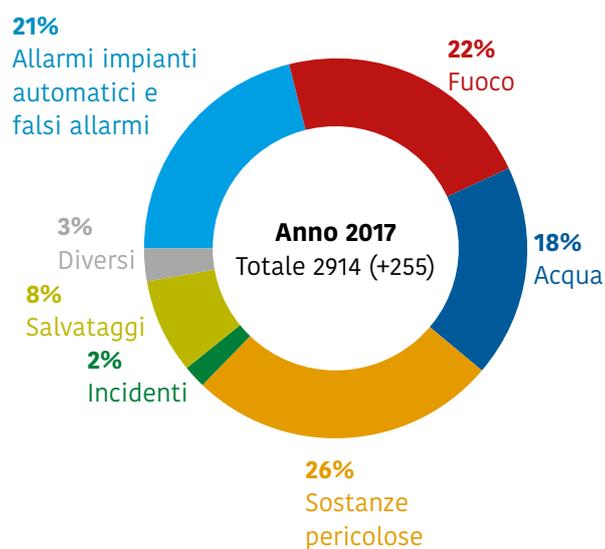
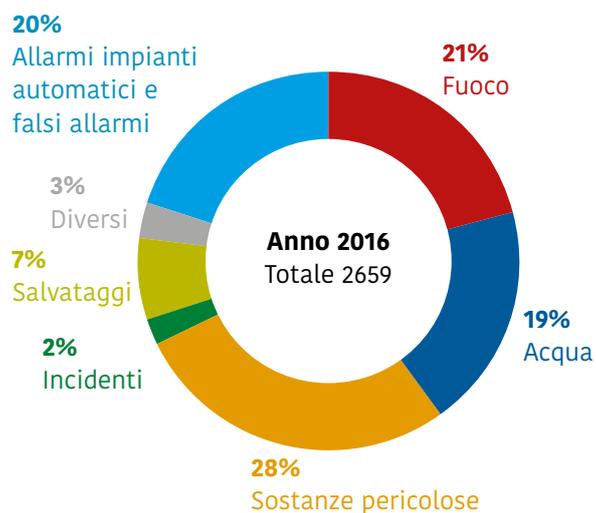
Con risoluzione n. 151 del 18 gennaio 2017, il Consiglio di Stato ha approvato il concetto cantonale incendi di bosco 2020 e ha incaricato la Sezione forestale di procedere con la sua attuazione. La stessa sarà svolta nel corso del 2018 in collaborazione con la FCTCP. Per fare tutto ciò, il Consiglio direttivo ha nominato un GL composto da rappresentanti di tutte le categorie interessate (A, B, C e Cm) e dal personale del Segretariato. L'obiettivo è quello di creare consenso sui diversi temi e facilitare così l'attuazione delle misure in tempi relativamente brevi.

Statistiche interventi

(secondo compiti di legge)

	2015	2016	2017	
Soccorso a persone	206	154	174	20
Soccorso a animali	36	41	49	8
Incendi immobili	88	67	87	20
Incendi cucine	26	37	39	2
Incendi di bosco	71	80	152	72
Incendi di sterpaglie	64	49	65	16
Incendi discariche materiale	7	13	13	0
Incendi canne fumarie	76	83	66	-17
Incendi stufe, caldaie, impianti riscaldamento	22	26	17	-9
Incendi di autoveicoli	59	58	67	9
Incendi diversi	205	148	138	-10
Allagamenti	179	170	222	52
Danni della natura	225	332	319	-13
Inquinamenti e chimici	807	741	748	7
Incidenti stradali (prevenzione incendio)	29	38	43	5
Incidenti stradali (soccorso stradale)	15	7	7	0
Diversi	41	71	79	8
Falsi allarmi impianti automatici	360	388	391	3
Falsi allarmi	194	156	238	82
Totale	2710	2659	2914	255

	2015	2016	2017	
Fuoco	618	561	644	83
Acqua	404	502	541	39
Sostanze pericolose	807	741	748	7
Incidenti	44	45	50	5
Salvataggi	242	195	223	28
Diversi	41	71	79	8
Falsi allarmi	554	544	629	85
Totale	2710	2659	2914	255



78° Assemblea dei delegati

La 78° Assemblea dei delegati della FCTCP si è svolta sabato 6 maggio 2017 a Mendrisio in concomitanza con il 150° anno di fondazione del locale Corpo civici pompieri. Alla stessa hanno partecipato i rappresentanti dei 38 corpi pompieri affiliati alla Federazione, delle 6 sezioni veterani pompieri e dei soci onorari nonché i rappresentanti dell'autorità politica comunale e cantonale, della Società svizzera d'assicurazioni, dei diversi dipartimenti cantonali e degli enti che collaborano con i pompieri per un totale di poco meno di 200 persone. Sotto la direzione del ten col Corrado Grassi, Presidente della FCTCP per il quadriennio 2016-2010, sono stati toccati e trattati tutti i punti previsti all'ordine del giorno. Il saluto da parte dell'autorità politica comunale è stato portato dal signor Carlo Croci, Sindaco di Mendrisio e quello dell'autorità politica cantonale da Christian Vitta, Direttore del Dipartimento finanze ed economia. L'Assemblea è stata chiamata a ratificare la nomina di due membri della Commissione di revisione, il consuntivo 2016 e il preventivo 2017.

In seguito, il signor Nicola Novaresi, Direttore della Divisione delle risorse, ha commentato il rendiconto 2016 dell'Ufficio della difesa contro gli incendi.

Come da consuetudine, nel corso dei lavori assembleari vi è stata anche la distribuzione delle benemerienze riguardanti i 15, 20, 25, 30, 35, 40 e 45 anni di servizio pompieristico a ben

124 militi. A questo proposito vi è da segnalare che 12 di essi hanno raggiunto i 30 anni di servizio, 11 i 35 anni, 3 i 40 anni e 1 ben 45 anni.

L'Assemblea ha inoltre ratificato la nomina di due soci onorari: il ten col Luciano Chiesa (Corpo civici pompieri Chiasso) e il Iten Giorgio Tomamichel (Corpo pompieri Alta Leventina).



Elenco dei militi con onorificenze



Grado	Cognome	Nome	CP
Iten	Brusatori	Paolo	Bellinzona
Iten	Manfrè	Marco	Faido
ten	Buletti	Davide	Intervento FFS
ten	Cerini	Aris	Maggia
ten	Janner	Mattias	Cevio
fur	Züger	Renato	Morobbia
aiut	Vukicevic	Boban	Lugano Airport
sgtc	Gasperi	Michele	Novaggio
sgtc	Pigazzini	Davide	Acquarossa
sgt	Dadò	Simone	Bellinzona
sgt	Galfetti	Andrea	Caslano
sgt	Marconi	Roberto	Locarno
sgt	Masiero	Damiano	Mendrisio
sgt	Rebozzi	Stefano	Bellinzona
sgt	Vabanesi	Jgor	Lugano
cpl	Boiani	Alan	Tenero-Contra
cpl	Cauzza	Nicola	Cevio
cpl	Ferrari	Andrea	Gambarogno
cpl	Flocchini	Simone	Cevio
cpl	Issa	Jusuf	Tenero-Contra
cpl	Moser	Maicol	Biasca
cpl	Porta	Daniele	Tenero-Contra
cpl	Rotta	Davide	Bellinzona - Sezione montagna
cpl	Snozzi	Alessio	Bellinzona - Sezione montagna
app	Agustoni	Pietro	Mendrisio
app	Carboni	Christian	Faido
app	Celio	Fabio	Alta Leventina
app	Danesi	Fabrizio	Lugano
app	Misslin	Emil	Lugano
pomp	Bernasocchi	Tiziano	Bellinzona - Sezione montagna
pomp	Boggia	Sandro	Morobbia
pomp	Capiaghi	Simone	Mendrisio
pomp	Feliciani	Claudio	Chiasso
pomp	Fieschi	Angelo	Intervento FFS
pomp	Galli	Amos	Caslano

Grado	Cognome	Nome	CP
pomp	Gianinazzi	Luca	Lugano
pomp	Gottini	Fabio	Tenero-Contra
pomp	Haas	Oliver	Capriasca
pomp	Martini	Andrea	Cevio
pomp	Meroni	Michele	Monteggio
pomp	Monico	Luca	Acquarossa
pomp	Morandini	Vittorio	Caslano
pomp	Nelva	Mario	Mendrisio
pomp	Nuccio	Dolores	Chiasso
pomp	Pellanda	Franco	Locarno
pomp	Piffero	Jonathan	Tenero-Contra
pomp	Pozzi	Gabriele	Mendrisio
pomp	Rasero	Ezio	Lugano
pomp	Togni	Albino	CIG Airolo
pomp	Vanoni	Lorenzo	Chiasso
pomp	Vukic	Mico	Mendrisio



magg	Tappa	Paolo	Intervento FFS
ten	Minotti	Marco	Bellinzona - Sezione montagna
fur	Ganga	Alessandro	Biasca
sgtm	Borsa	Andrea	Bellinzona - Sezione montagna
sgtc	Cappelletti	Misha	Faido
sgtc	Luzzi	Mathias	Bellinzona
sgt	Besana	Marco	Lugano
sgt	Pedrazzi	Alessio	Bellinzona
cpl	De Gol	Eros	Locarno
cpl	Fonti	Giuliano	Novaggio
cpl	Göcer	Michele	Lugano Airport
cpl	Lott	Simone	Melide
cpl	Oliverio	Pietro	Bellinzona
cpl	Porretti	Chrys	Melide
app	Inselmini	Loris	Cevio
app	Mazzeo	Giovanni	Lugano
app	Rusconi	Filippo	Bellinzona - Sezione montagna
pomp	Bastianelli	Alberto	Lugano
pomp	Cattani	Moreno	Monteceneri
pomp	Cioffi	Alfonso	Locarno - Sezione montagna
pomp	Crivelli	Manuela	Monteceneri
pomp	Demartini	Nicola	Cevio
pomp	Furlan	Luca	Brissago
pomp	Gada-Barenco	Gianni	Alta Leventina
pomp	Laino	Raffaele	Locarno - Sezione montagna
pomp	Pellanda	Stefano	Brissago



Grado	Cognome	Nome	CP
pomp	Storelli	Alessandro	Brissago
pomp	Valota	Danilo	Locarno - Sezione montagna

cap	Pascarella	Andrea	Biasca
ten	Arcobello	Mirko	Chiasso
ten	Bizioli	Luca	Caslano
ten	Venditto	Jvan	Novaggio
aiut	Darini	Michel	Biasca
fur	Fusi	Maiko	Caslano
sgtm	Caravatti	Mirko	Caslano
sgtc	Heredia	Antonio	Tenero-Contra
sgt	Baggi Maffioli	Edy	Biasca
sgt	Rizzi	René	Bellinzona
cpl	Lombardi	Remo	Alta Leventina
app	Balemi	Claudio	Tenero-Contra
app	Ciminella	Gianbattista	Mendrisio
app	Fattorini	Elena	Monteceneri
app	Pelloni	Mauro	Gambarogno
app	Pongelli	Edo	Monteceneri
pomp	Cognat	Daniel	Chiasso
pomp	Cugini	Claudio	Pizzo Leone
pomp	Krämer	Sascha	Gambarogno
pomp	Maggetti	Daniele	Locarno - Sezione montagna
pomp	Scalvini	Giordano	Alta Leventina
pomp	Tognacca	Emanuele	Alta Verzasca
pomp	Zinetti	Lauro	Cevio



cap	Jurietti	Enrico	Intervento FFS
lten	Ravasi	Stefano	Biasca
ten	Barelli	Luca	3 Valli
ten	Guidi	Ivano	Intervento FFS
aiut	Beroggi	Germano	Rovana
aiut	Ferrari	Fabrizio	Alta Verzasca
fur	Mandioni	Norberto	Acquarossa
fur	Rigoni	Antonio	Mendrisio
sgtm	Mohr	Sandro	Intervento FFS
sgtm	Ravani	Luca	Pizzo Leone
sgtc	Agustoni	Lorenzo	Capriasca
sgt	Beretta	Agostino	Caslano
cpl	Gottini	Gianpietro	Alta Verzasca
appc	Patà	Luca	Alta Verzasca
app	Anzini	Michele	Lavizzara

Grado	Cognome	Nome	CP
app	Barizzi	Franco	Lugano
app	Cometta	Giorgio	Melide
app	Ott	Fabio	Lugano
app	Pedrazzi	Mike	Bellinzona
app	Ramazina	Roberto	Cevio
pomp	Bisi	Marco	Alta Verzasca
pomp	Cereghetti	Dario	Chiasso
pomp	Piazza	Giordano	Mendrisio
pomp	Rigazzi	Piergiuseppe	Gambarogno
pomp	Sperandio	Roberto	Mendrisio
pomp	Tolino	Antonio	Bellinzona



cap	Bianchini	Eugenio	Intervento FFS
lten	Borgna	Giorgio	CIG Airolo
lten	Gottardi	Tarcisio	Caslano
lten	Romani	Paolo	Novaggio
sgt	Conti	Lionello	Lavizzara
cpl	Scandella	Claudio	Tenero-Contra
app	Ferrari	Gianni	Monteceneri
pomp	Grossini	Tiziano	Maggia



cap	Frigerio	Sergio	Lugano
pomp	Badi	Fiorenzo	Monteggio
pomp	Donati	Piero	Lavizzara
pomp	Padlina	Marco	Locarno - Sezione montagna

Decessi

Alla Federazione è pervenuta la mesta notizia del decesso dei seguenti nostri camerati:

Grado	Cognome	Nome	CP / SVP	Deceduto il
vet	Ballabio	Gian Maria	SVP Locarno	09.07.17
vet	Bracelli	Aldo	SVP Lugano	27.12.17
vet	Bühler	Giandavide	SVP Lugano	14.11.17
vet	Civatti	Diego	SVP Mendrisio	27.11.17
vet	Deluigi	Elio	Socio onorario FCTCP	20.07.17
vet	Frassi	Renato	SVP Locarno	27.07.17
vet	Guerra	Walter	SVP Locarno	10.03.17
vet	Rocca	Franco	SVP Biasca	31.01.17
vet	Tonacini	Battista	SVP Lugano	16.06.17
vet	Valeriani	Isidoro	SVP Locarno	25.08.17

Per tutti, rinnoviamo ai loro cari l'espressione del nostro più sentito cordoglio e li ricordiamo con particolare affetto e riconoscenza per l'impegno e la passione che hanno dedicato alla causa pompieristica e per la salvaguardia del prossimo.

A voi la parola...

a noi il compito di farla arrivare a destinazione.

omnisystem sa
sistemi di comunicazione
centro l'uovo di manno
ch-6928 manno
t +41 (0)91 600 14 24
f +41 (0)91 600 14 25
www.omnisystem.ch
info@omnisystem.ch

omnisystem

Da anni specializzati nella progettazione
e nella vendita di soluzioni per la comunicazione
radio ricetrasmittente.